

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 1 di 100

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 27 settembre 2022

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'attività amministrativa
2. Residenzialità universitaria – Partecipazione dell'Università all'avviso MUR per accesso al co-finanziamento di interventi volti all'acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari: aggiornamento
3. PNRR Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”: Avviso pubblico “Young Researchers” – Modifica termini e criteri di ammissibilità

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e chirurgia e Regolamento della Scuola di specializzazione in Fisica medica – Parere
2. Nuovo “Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione” – Parere
3. Regolamento per il finanziamento delle iniziative culturali e dei progetti innovativi proposti dagli studenti – Modifica

3. Ricerca

1. Bando Uni-Impresa 2022: progetti di ricerca congiunti con soggetti esterni per favorire collaborazioni finalizzate all'innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo ai sensi dell'art. 15 della l. 7-8-1990 n. 241, tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento in comune di attività e progetti in relazione alla Programmazione Agricola Comunitaria (PAC 2023-2027)
2. Convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL)
3. Convenzione tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – sede di Treviso
4. Accordo quadro tra Università di Padova, Fondazione Città della Speranza ONLUS, Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" e Azienda Ospedale-Università di Padova
5. Donazione da parte di AbbVie s.r.l. a socio unico del valore di 151.191,00 euro a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED
6. Protocollo d'intesa tra l'Azienda ULSS n. 1 “Dolomiti” e l'Università degli Studi di Padova per l'implementazione di progettualità comuni nell'ambito della formazione sanitaria nel territorio dolomitico

5. Atti negoziali di gestione

1. Comodato gratuito, per il periodo di un anno, per i locali in uso al Centro di ricerca interdipartimentale Human Inspired Technology (HIT) siti al piano quinto della “Torre B” sita in Padova, Galleria Spagna n. 35, di proprietà del Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova

7. Componente studentesca

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 2 di 100

1. "Accreditamento a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 – Istituzione, attivazione e approvazione dell'Ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Medicina e cure palliative e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo" – Ratifica decreto rettorale d'urgenza Rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 e approvazione dell'offerta formativa della Scuola a.a. 2021/2022

2. Contribuzione studentesca degli studenti non comunitari e non residenti in Italia – Modifica dell'importo

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Associazione internazionale "Copernicus Alliance" – Adesione
2. Trasferimento del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici dall'attuale sede di via Belzoni n. 84 alla sede di via Tommaseo n. 49

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
10. Proposta di chiamata diretta di n. 3 vincitori del programma per Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini"

10. Contabilità

1. Bilancio consolidato di esercizio 2021
2. Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025

12. Forniture

1. Servizi di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova – Adesione alla Convenzione stipulata dal Soggetto Aggregatore Provincia di Vicenza e relativa modifica del programma biennale degli acquisti per il biennio 2022-2023

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di un componente del Collegio dei Revisori della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2022-2025

16. Pianificazione

1. Misure straordinarie per il contenimento dei consumi energetici di energia elettrica e gas metano e Piano Energetico dell'Università di Padova

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. PNRR: Missione 4 – Componente 2 – Ratifica decreti rettorali d'urgenza rep. nn. 3682/2022, 3683/2022, 3684/2022 del 13 settembre 2022 e 3760/2022, 3761/2022, 3762/2022 del 19 settembre 2022 per l'adesione ai Partenariati estesi

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 3 di 100

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti		X	
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

È presente il Dott. Francesco D'Amato, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea ed Ester Pasquato, dell'Ufficio Organi collegiali.

La Dott.ssa Rea funge da segretario verbalizzante.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice annuncia la volontà di comunicare al prossimo Senato Accademico e, successivamente, di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2022, la proposta di rinnovo dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Alberto Scuttari. Si tratta di una scelta condivisa con la *governance*, che muove dal rapporto di fiducia instauratosi nei due mandati precedenti, corroborata dall'evidenza dei risultati della gestione complessiva e della performance del Direttore Generale, le cui competenze sono ampiamente riconosciute e risulteranno preziose per far fronte a una situazione che si preannuncia delicata per l'Ateneo nei prossimi anni. La Rettrice sottolinea in particolare l'imponente lavoro che dovrà supportare la progettualità legata al PNRR ed esprime il proprio apprezzamento per il lavoro di squadra portato avanti dal personale e da una dirigenza di qualità. I consiglieri manifestano un convinto accordo con la suddetta proposta.

Oggetto: **Approvazione del verbale della seduta del 27 settembre 2022**

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 11 della seduta del 27 settembre 2022.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 4 di 100

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 11/2022;

Delibera

di approvare il verbale n. 11/2022.

Entrano il Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, e il Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

Master Class @UniPD 2022

L'Ateneo realizzerà, dal 15 al 17 novembre 2022, la terza edizione della Master Class @UniPD, un'iniziativa di formazione volta ad illustrare i principali programmi di finanziamento europei e fornire strumenti utili alla scrittura di una proposta progettuale vincente.

L'evento è riservato ai ricercatori e alle ricercatrici dell'Università di Padova in tutte le fasi della loro carriera (dottorandi e dottorandi, assegniste e assegnisti di ricerca, RTD, docenti) e si declina in 7 moduli erogati in tre giornate.

La lingua veicolare adottata è l'italiano, ma tutto il materiale utilizzato durante le presentazioni e messo a disposizione dei partecipanti viene redatto in inglese.

Qualora il numero di iscritti previsto per ciascun modulo superasse il limite di 50 partecipanti, si valuterà di organizzare a breve un'ulteriore edizione.

Rendicontazione relativa ai fondi attribuiti dal MUR nel 2021 derivanti dal 5 per mille – anno 2020

Con la campagna 5x1000 dell'anno 2020 (redditi 2019) avente quale *claim*: “*Ripartiamo dalla ricerca, restiamo in prima linea*”, sono stati raccolti 404.497,13 euro, grazie alla firma di 7.551 persone.

Pertanto, i fondi attribuiti dal MUR in data 3 novembre 2021 sono stati rendicontati come di seguito indicato:

1. una quota, pari a complessivi 214.243,08 euro, è stata destinata al cofinanziamento di n. 14 assegni di ricerca relativi al bando STARS@UNIPD, a fronte di un costo complessivamente sostenuto dall'Ateneo nel 2021 per tutti gli assegni di ricerca STARS@UNIPD pari a 239.454,99 euro;
2. la restante quota, pari a 190.254,05 euro, è stata destinata al cofinanziamento di n. 4 tecnologie di ricerca, il cui costo complessivo sostenuto dall'Ateneo nel 2021 ammonta a 369.435,42 euro. Al fine di svolgere attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca, l'Ateneo ha infatti stipulato contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con soggetti, qualificati come “Tecnologi di ricerca a tempo determinato”, in possesso del titolo di laurea e di una particolare qualificazione professionale in relazione alla tipologia di attività di ricerca prevista.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 5 di 100

Bandi reclutamento personale

• Personale docente

Ruolo	Procedura	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo di Ateneo
RTD B	2022RUB05	SECS-S/01 e SECS-S/02	Scienze statistiche	27/09/2022
RTD B		IUS/04	DiPIC	
RTD B		SPS/04	SPGI	
RTD B		IUS/20	SPGI	
Il fascia – Art. 24 c. 5	2022PA561 (Faleschini)	ICAR/09	ICEA	08/09/2022
Il fascia – Art. 24 c. 6	2022PA245	VET/01	BCA	20/09/2022

• Personale tecnico-amministrativo

Categoria	Selezione	Area	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
C1	2022S41	Area amministrativa	Det.	-	Supporto alle attività contabili dell'Ateneo	-	16/09/2022
C1	2022S43	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Det.	12	Supporto tecnico-informatico alle attività di gestione amministrativa, di didattica e di ricerca	-	23/09/2022
C1	2022N40	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Indet.		Tecnico di laboratorio biologico	1	04/10/2022
D1	2022N42	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Indet.		Tecnico di laboratorio di Biologia clinica – Profilo convenzionato con il S.S.N.	1	04/10/2022
CEL	2022L44		Det.		Collaboratore ed Esperto Linguistico di lingua russa	1	07/10/2022

Aggiudicazione gare

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo aggiudicato (€)	Data aggiudicazione	Aggiudicatario
Procedura negoziata telematica per la conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affidamento di interventi di impermeabilizzazione SOA OS8 su edifici dell'Università degli Studi di Padova (AQOS8E3)	AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES – Ufficio Facility e energy management	36	725.500,00	05/10/2022	Vatamanu Coperture Srl

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 6 di 100

Pubblicazione bandi di gara

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara (€)	Data pubblicazione
Procedura negoziata, ex art. 1 co. 2 lett. b) D.L.76/2020 convertito con L.120/2020 e ss.mm.ii., tramite MePA, per l'affidamento della fornitura triennale della piattaforma antivirus di Ateneo	AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT	36	190.000,00	07/10/2022
Affidamento dei servizi di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, del Capitolato Speciale d'Appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere, dello Schema di contratto, di redazione della progettazione esecutiva delle opere di demolizione, bonifiche e scavo nonché di digitalizzazione BIM finalizzati alla realizzazione del "Nuovo Campus delle scienze economiche, politiche e sociali nella ex caserma Piave" (negoziata senza bando ai sensi dell'art. 152, c. 5 del D.lgs. n. 50/2016, derivante da concorso di progettazione Caserma Piave)	AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES – Ufficio Sviluppo edilizio	2	472.476,48	05/10/2022

Incarichi professionali per rappresentanza e difesa dell'Università conferiti all'Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 3697/2022, prot. n. 164241 del 14 settembre 2022. Ricorso al Consiglio di Stato contro l'Università degli studi di Padova da parte di una docente dell'Ateneo (R.G. n. 7853/2021, prot. n. 139538 del 21 settembre 2021) avverso la sentenza del T.A.R. Veneto, Sezione Prima n. 171/2021, che ha definito il ricorso proposto per l'annullamento degli atti della procedura selettiva 2019PO181 – Allegato 1, indetta dall'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010 per la chiamata di un professore di Prima fascia presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD, settore concorsuale 12/A1 - Diritto Privato (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/01 - Diritto Privato).

Premio "Giusta transizione" di ASviS

Nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022, il 16 ottobre ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile ha assegnato all'Ateneo il Premio Giusta transizione 2022 per il progetto UniPadova Sostenibile, "attività partecipata e inclusiva di buone pratiche per la sostenibilità sociale e ambientale", scelto tra più di 30 candidature provenienti da tutta Italia, valutate da una giuria presieduta da Antonio Federico, coordinatore del Gruppo di lavoro ASviS per i Goal 7 e 13 (Energia e Clima) dell'Agenda 2030.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Residenzialità universitaria – Partecipazione dell'Università all'avviso MUR per accesso al cofinanziamento di interventi volti all'acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari: aggiornamento**

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 7 di 100

N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Segreteria del Direttore generale
------------------	--

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale rende conto della partecipazione dell'Università di Padova all'avviso pubblico per l'accesso al cofinanziamento di interventi volti all'acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari, pubblicato in data 26 agosto 2022 con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1046, successivamente modificato con D.M. n. 1089 del 15 settembre 2022. Si richiamano in merito le precedenti comunicazioni al Consiglio di Amministrazione:

- 19 luglio 2022 veniva comunicato che l'Ateneo aveva partecipato all'Avviso ministeriale per acquisire manifestazioni d'interesse aventi ad oggetto la disponibilità sul territorio nazionale di posti letto per studenti universitari
- 27 settembre 2022 si riferiva che, mediante apposito avviso dell'Università di Padova rep. 3544 del 2 settembre 2022, erano stati individuati come suscettibili di destinazione ad ospitare posti letto per studenti universitari, due edifici, ubicati a Vicenza e a Padova:
 - Immobile sito nel Comune di Vicenza: Viale 10 giugno n. 10, con possibile capienza di 62 posti letto, proposto da Omega s.r.l. con sede legale in Costabissara (Vicenza);
 - Immobile sito nel Comune di Padova: Via Gattamelata n. 29, con possibile capienza di 40 posti letto proposto dalla società FCB House con sede legale in Padova.

La necessità di prevedere un progetto di gestione delle residenze, nonché di ricomprendere alcuni lavori di adeguamento e sistemazione funzionali alla riconversione in studentati degli edifici, ha comportato il coinvolgimento da parte dell'Università di Padova dell'Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario – ESU di Padova. Con nota prot. 172869 del 21 settembre, l'Università ha condiviso con ESU l'esito della ricerca di mercato avviata con il citato avviso del 2 settembre 2022, allo scopo di poter coordinare, congiuntamente con l'Ente per il Diritto allo Studio a ciò preposto, una efficace partecipazione al bando MUR, funzionale all'ottenimento del cofinanziamento e alla messa a disposizione e gestione in tempi brevi degli alloggi agli studenti. Il coinvolgimento di ESU è risultato anche importante al fine di poter inserire nella valutazione degli immobili anche l'edificio di proprietà dell'Università di Padova sito in via Tiziano Minio 38 a Padova (quartiere Arcella).

Secondo le caratteristiche del bando MUR, infatti, non è consentito agli Enti presentare richieste di cofinanziamento per immobili di proprietà, ma solo in prospettiva di un acquisto, un convenzionamento o un contratto di locazione.

Il progetto di adeguamento dell'immobile di via Minio prevede una ristrutturazione in più fasi secondo un cronoprogramma articolato che consentirà di rendere disponibili complessivi n. 23 posti letto rispondenti agli standard dimensionali e qualitativi del bando MUR.

Con nota prot. 191065 del 5 ottobre, dunque, l'Università ha concordato di procedere, qualora il MUR dovesse elargire il finanziamento, alla stipula di una convenzione con ESU di durata pari a 13 anni a fronte della quale provvederà alla ristrutturazione dell'immobile in due fasi. La prima fase renderà fruibile l'immobile in base alla normativa sulla sicurezza e sarà completata entro il 20 dicembre 2022 consentendo l'assegnazione dei posti letto agli studenti universitari. La seconda fase riguarderà i lavori di adeguamento dell'involucro esterno dell'edificio, per garantire un miglioramento complessivo dell'immobile. Tali interventi saranno completati entro il 31 marzo 2024. L'importo totale stimato dell'intervento di ristrutturazione per via Minio è pari a 500.000 € (cinquecentomila/00).

L'ESU, in coordinamento con l'Università di Padova, ha pertanto presentato domanda di cofi-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 8 di 100

nanziamento sia per l'immobile sito a Vicenza, che per quelli di via Gattamelata e via Minio a Padova. Questa operazione consentirà di rendere disponibili nel breve periodo complessivi 125 posti letto.

A ciò si aggiunga che, per proprio conto, l'Università ha presentato, in data 6 ottobre, la domanda di cofinanziamento al MUR per l'immobile attualmente adibito a foresteria di proprietà della Fondazione Ducceschi, con la quale sarà possibile stipulare, sulla base dell'eventuale assegnazione del finanziamento ministeriale, apposita convenzione decennale mirata alla messa a disposizione di ulteriori 24 posti letto in via Marzolo a Padova.

Il quadro complessivo degli interventi appena messi in campo, che, nel contesto più ampio della programmazione residenziale avviata e sviluppata dall'Ateneo, si vanno a sommare alle iniziative già in corso o previste nei prossimi mesi che permetteranno di aumentare l'offerta di posti alloggio per studenti universitari sia a Padova sia nelle sedi di Legnaro e Vicenza.

Interventi presentati Bando MUR 1046/2022										
Proponente		Città	Indirizzo	Immobile	Posti letto	Anni	Importo totale	Cofinanziamento	Percentuale	Quota a carico
UNIPD	1 Intervento	Padova	Via Marzolo 14	Ducceschi	24	10	1.243.200,00	932.400,00	75,00%	310.800,00
ESU	3 Interventi	Padova	Via Gattamelata 29	Small Hotel Royal	40	11	2.411.200,00	1.600.000,00	66,36%	811.200,00
		Padova	Via Minio 38	Lascito Meneghetti	23	13	3.055.000,00	2.291.250,00	75,00%	763.750,00
				Totale PD	87		6.709.400,00	4.823.650,00		1.885.750,00
		Vicenza	Viale X Giugno 10	Albergo S. Raffaele	62	12	1.141.920,00	856.440,00	75,00%	285.480,00
		Totale Bando MUR 1046			149		7.851.320,00	5.680.090,00		2.171.230,00
Interventi presentati IV Bando Commissione 338										
Proponente		Città	Indirizzo	Immobile	Posti letto	Fine lavori	Importo totale	Cofinanziamento	Percentuale	Quota a carico
UNIPD	1 Intervento	Padova	Via Marzolo 6	Fusinato	187	dic-23	14.500.000,00	11.555.088,00	79,69%	2.944.912,00
Interventi presentati V Bando Commissione 338										
Proponente		Città	Indirizzo	Immobile	Posti letto	Fine lavori	Importo totale	Cofinanziamento	Percentuale	Quota a carico
UNIPD	2 interventi	Legnaro	viale dell'Università, 12	Agropolis	90	dic-23	5.260.632,00	4.170.474,00	79,28%	1.090.158,00
		Padova	via S. Eufemia, 2	Residenza Meneghetti	85	giu-24	18.009.875,00	9.291.120,00	51,59%	8.718.755,00
ESU	3 Interventi	Padova	via s. Giovanni di Verdara, 137-139	Comboniani	109	ott-25	4.340.706,00	3.638.976,06	83,83%	701.729,94
		Padova	via Magarotto, 9/16	Galileo Galilei	93	gen-25	2.397.632,00	1.977.649,00	82,48%	419.983,00
		Vicenza	Contrà S. Silvestro, 65	San Silvestro	58	feb-25	2.326.325,00	1.886.122,00	81,08%	440.203,00
		Totale IV bando + V bando 338			622					
		Totale posti letto			771					
				* Padova	561					
				* Legnaro	90					
				* Vicenza	120					

Il progetto di espansione dell'offerta residenziale, approntato in sinergia con ESU, prevede un incremento di complessivi 771 posti, così distribuiti nelle prossime annualità:

- 149 posti letto entro il 20 dicembre 2022
- 277 posti letto entro il 2023
- 85 posti letto entro il 2024
- 260 posti letto entro il 2024

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **PNRR Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”: Avviso pubblico “Young Researchers” – Modi-**

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 9 di 100

fina termini e criteri di ammissibilità	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell' Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale, facendo seguito a quanto comunicato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre scorso (n. o.d.g. 01/03), informa della pubblicazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) dell'Avviso pubblico n. 367 del 7 ottobre 2022, a modifica e integrazione del precedente Avviso n. 247 del 19 agosto 2022, per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori ("Avviso Giovani Ricercatori" o "Avviso Young Researchers" – www.gea.mur.gov.it/Bandi/YoungResearchers).

Le modifiche introdotte dall'Avviso 367, illustrate di seguito, riguardano le condizioni di ammissibilità dei soggetti proponenti e il posticipo del termine per l'invio telematico delle domande tramite la piattaforma GEA dedicata.

- **Rettifica della definizione di "Giovane Ricercatore"**

Viene eliminato il riferimento alla finestra temporale di 2-7 anni di esperienza dal completamento del dottorato di ricerca: il bando si rivolge ora al "*Giovane Ricercatore*" inteso come "*un ricercatore di qualsiasi nazionalità beneficiario di borse di studio e grants europei di eccellenza, quali grants dello European Research Council - ERC Starting Grant e borse Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe, nonché un ricercatore di qualsiasi nazionalità che ha ottenuto un "Seal of Excellence" in seguito alla partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships*".

- **Ampliamento dell'ammissibilità per candidate/i MSCA**

Viene ampliata da uno a quattro anni la finestra temporale rispetto alla data di conclusione del progetto MSCA per le giovani ricercatrici e i giovani ricercatori vincitori di borse *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* e *Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships*, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe: sono infatti ammissibili a condizione di aver concluso il proprio progetto MSCA al momento della presentazione della domanda di finanziamento e comunque da non più di 48 mesi precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso (tra il 24 agosto 2018 e il 25 ottobre 2022).

- **Ampliamento dell'ammissibilità per candidate/i SoE**

Viene ampliata da due a quattro anni la finestra temporale per le giovani ricercatrici e i giovani ricercatori che abbiano ottenuto il *Seal of Excellence* nell'ambito dei bandi *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* e *Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships*: sono infatti ammissibili a condizione di aver ricevuto la comunicazione relativa all'attribuzione del SoE nei 48 mesi precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso (tra il 24 agosto 2018 e il 23 agosto 2022).

- **Proroga dei termini**

Il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma GEA del Ministero è stato posticipato dal 12 ottobre al 25 ottobre 2022 ore 12:00 (ora italiana).

In ragione delle modifiche di cui sopra, l'Ateneo ha riaperto la raccolta delle candidature per i proponenti MSCA e SoE che rientrino nelle nuove finestre di ammissibilità indicate. Tutte le candidature pervenute sono state valutate da due Commissioni, che hanno comunicato le loro valu-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 10 di 100

tazioni ai candidati per consentire loro la presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma GEA entro la nuova scadenza del 25 ottobre.

Complessivamente, l'Ateneo ha raccolto 40 candidature così ripartite:

- linea **SoE**, 27 domande (16 ricevute prima e 11 dopo la correzione di rotta del MUR). Una non ha ottenuto la disponibilità del Dipartimento ospitante e non è stata valutata, le altre hanno ottenuto una valutazione positiva, con punteggi da 10 a 15 su una scala da 0 a 15 (i progetti con punteggio complessivo inferiore a 9 su 15 o con almeno un punteggio sui singoli criteri inferiore o uguale a 1 non sarebbero stati considerati idonei). Statistiche sui punteggi: 1 non valutata, 1x10, 1x12, 1x13, 11x14, 12x15; statistiche sui Dipartimenti: 3 DiBio, 2 DBC, 1 DEI, 2 DFA, 6 DISC, 2 DiSSGeA, 1 DPG, 2 DSB, 2 DSEA, 2 FISPPA, 2 Geoscienze, 1 ICEA, 1 SPGI;
- linea **MSCA**, 13 domande (5 ricevute prima e 8 dopo la correzione di rotta del MUR), tutte valutate positivamente, con punteggi da 14 a 15 su una scala da 0 a 15 (i progetti con punteggio complessivo inferiore a 9 su 15 o con almeno un punteggio sui singoli criteri inferiore o uguale a 1 non sarebbero stati considerati idonei). Statistiche sui punteggi: 3x14, 10x15; statistiche sui Dipartimenti: 1 DiBio, 1 DII, 2 DISC, 2 DiSSGeA, 1 DPSS, 2 DSB, 1 FISPPA, 1 Geoscienze, 1 SDB, 1 TESAF).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e chirurgia e Regolamento della Scuola di specializzazione in Fisica medica – Parere			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 263/2022	Prot. n. 208370/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale presenta il testo del "Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia" (Allegato n. 1/1-15) e del "Regolamento della Scuola di specializzazione in Fisica medica" (Allegato n. 2/1-21), la cui adozione si rende necessaria allo scopo di conferire una disciplina organica e omogenea alle predette Scuole di specializzazione.

Entrambi i regolamenti si pongono in continuità con il processo di revisione dei regolamenti delle Scuole di specializzazione di area medica, avviato con l'approvazione del nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia (D.R.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 11 di 100

rep. n. 4208 del 5 dicembre 2019) e proseguito poi con il Regolamento delle Scuole di specializzazione di area psicologica, con il Regolamento della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera e con il Regolamento delle Scuole di specializzazione di area veterinaria, emanati rispettivamente con D.R. rep. n. 2692 del 21 luglio 2021, con D.R. rep. n. 2746 del 26 luglio /2021 e con D.R. rep. n. 2973 del 19 luglio 2022.

Le Scuole di specializzazione di area sanitaria per laureati “non medici” istituite e attivate presso l’Ateneo ai sensi del D.M. 716/2016 sono:

- Genetica medica;
- Patologia clinica e biochimica clinica;
- Statistica sanitaria e biometria;
- Microbiologia e virologia.

La Scuola di specializzazione in Fisica medica è stata istituita e attivata ai sensi del D.I. n. 68/2015.

Attualmente le predette Scuole di specializzazione non dispongono di uno specifico regolamento e sono normate per analogia secondo quanto disposto dal Regolamento carriere studenti, per cui è opportuno procedere alla loro regolamentazione, tenendo conto delle loro specificità per tutti gli aspetti concernenti: la carriera degli iscritti; la composizione, il funzionamento e le competenze degli organi di governo delle stesse; la disciplina della formazione specialistica; l’organizzazione delle attività formative e i diritti e doveri degli specializzandi; la compatibilità della contemporanea frequenza di altro corso di studi.

Riguardo quest’ultimo punto, la recente emanazione della L. n. 33, in vigore dal 13 maggio 2022, ha reso necessario modificare la disciplina regolamentare della compatibilità tra diversi corsi di studio, in guisa da consentire l’iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l’iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica, sia presso istituzioni italiane, sia italiane ed estere.

Lo scorso 29 luglio, con il D.M. 930 “Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari” (Allegato n. 3/1-5), il Ministero ha fornito le indicazioni applicative relative alla gestione delle carriere in regime di contemporanea iscrizione. Alcuni aspetti attuativi necessitano tuttavia di ulteriori analisi e approfondimenti. Tenuto conto che è attualmente in corso un confronto con altri atenei per trovare una soluzione condivisa rispetto ad alcune criticità, si è optato per una formulazione generica, che rinvia alla normativa vigente al momento di presentazione dell’istanza di immatricolazione.

Il Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia è stato approvato dal Consiglio della Scuola di specializzazione in Genetica medica nella seduta del 1° luglio 2022 (Allegato n. 4/1-1); dal Consiglio della Scuola di specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica in data 27 luglio 2022 (Allegato n. 5/1-5); dal Consiglio della Scuola di specializzazione in Statistica sanitaria e biometria nella seduta del 30 agosto 2022 (Allegato n. 6/1-2); dal Consiglio della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia nella seduta del 2 settembre 2022 (Allegato n. 7/1-2).

Il succitato regolamento è stato poi approvato dal Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, con delibera del 19 luglio 2022 (Allegato n. 8/1-5); dal Dipartimento di Medicina molecolare, con decreto del Direttore del 5 settembre 2022 (Allegato n. 9/1-1); dal Dipartimento di Scienze biomediche, con Decreto del Direttore del 1° settembre 2022 (Allegato n. 10/1-1); dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, con delibera del 27 settembre 2022 (Allegato n. 11/1-5).

Il Regolamento della Scuola di specializzazione in Fisica medica è stato approvato dal Consiglio della Scuola di specializzazione in Fisica medica nella seduta del 16 giugno 2022 (Allegato n.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 12 di 100

12/1-1) e dal Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” nella seduta del 21 giugno 2022 (Allegato n. 13/1-2).

Entrambi i Regolamenti sono stati inoltre discussi in maniera approfondita dall'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria, che li ha approvati nella seduta del 30 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 42 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il D.M. n. 716/2016
- Visto il D.: n. 68/2015
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Vista la L. 33 del 12 aprile 2022;
- Visto il D.M. 930 del 29 luglio 2022;
- Preso atto delle delibere dei Consigli della Scuole di specializzazione in Genetica medica, Patologia clinica e biochimica clinica, Statistica sanitaria e biometria, Microbiologia e virologia e Fisica Medica (Allegati 4, 5, 6, 7, 12);
- Preso atto delle delibere e dei Decreti direttoriali dei Dipartimenti di Salute della Donna e del Bambino, di Medicina molecolare, di Scienze biomediche, di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica e di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” (Allegati 8, 9, 10, 11, 13);
- Preso atto del parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'approvazione del Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'approvazione del Regolamento della Scuola di specializzazione in Fisica medica;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole a che il “Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia” sia esteso anche alle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia di futura istituzione e attivazione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'approvazione del “Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia” (Allegato 1), che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole all'approvazione del “Regolamento della Scuola di specializzazione in Fisica medica” (Allegato 2) che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole a che il “Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia” sia esteso anche alle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia di futura istituzione e attivazione.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 13 di 100

OGGETTO: Nuovo “Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione” – Parere			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 264/2022	Prot. n. 208371/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, la quale illustra la proposta di nuovo “Regolamento per i master universitari, i corsi di perfezionamento e i corsi di alta formazione” (Allegato n. 1/1-17), la cui adozione si rende necessaria per consentire una gestione amministrativa dei master e più in generale dei corsi *life long learning* il più possibile aderente e flessibile rispetto alle mutate esigenze della formazione continua, della società e del mercato del lavoro.

La Commissione per i corsi per l'apprendimento permanente ha dunque operato nella direzione di ridurre quanto più possibile i vincoli del precedente regolamento, in modo da permettere una gestione più efficiente ed efficace dell'offerta post lauream; ha ragionato in ottica di semplificazione per uno snellimento dell'attività amministrativa e una gestione il più possibile in linea con le esigenze della formazione continua; ha sfrondata il regolamento da ridondanze accorpando molti articoli comuni che comprendano tutte le tipologie di corsi (riducendo così il testo da 66 a 45 articoli).

La Commissione ha raccolto, in fase preliminare, da parte di Direttrici e Direttori dei corsi post lauream e delle strutture didattiche interessate, proposte e suggerimenti per il nuovo testo del Regolamento nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2022 e il 14 marzo 2022, i quali hanno manifestato interesse e azioni proattive. Hanno quindi avuto luogo i lavori della Commissione, che si sono svolti nei giorni 24 marzo 2022, 6 aprile 2022, 22 aprile 2022, 11 maggio 2022, 23 maggio 2022, 7 giugno 2022 e 15 settembre 2022.

Dal raffronto sinottico tra il Regolamento vigente e quello proposto (Allegato n. 2/2-41) le più significative modifiche che la Commissione per i corsi per l'apprendimento permanente propone, assecondando quanto richiesto da Direttrici, Direttori e strutture didattiche interessate, riguardano:

1. L'apertura alla figura del ricercatore, a tempo determinato, che viene ricompresa fra i docenti interni e alla quale è riconosciuta la possibilità di ricoprire il ruolo di Direttore in uno o più corsi post lauream (Art. 2, comma 2, lettera d) e l) e Art. 7, comma 3). La Commissione, dopo una lungo e approfondito dibattito, oltre a ricomprendere il ricercatore anche tempo determinato nella figura del docente, ha stabilito di concedere al ricercatore la possibilità di essere Direttore/Direttrice di un corso post lauream, ponendo come vincolo il mantenimento dello status di ricercatore per almeno tutta la durata del corso;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 14 di 100

2. La decisione di non prevedere un numero minimo di iscritti per l'attivazione per i corsi on-line erogati esclusivamente tramite didattica asincrona (Art. 5, comma 4);
3. La decisione, nel caso di riproposizione del master, di concentrare la propria valutazione solo sulla soddisfazione manifestata dai corsisti al fine di consentire il miglioramento del progetto, effettuando un nuovo esame complessivo solo dopo due successive riproposte (Art. 6, comma 4);
4. La possibilità per tutti i docenti di ricoprire la contemporanea direzione di due corsi del Regolamento (Art. 7, comma 6);
5. La possibilità di mutazione della didattica tra i corsi del Regolamento, Scuole di Specializzazione e corsi di Dottorato, mantenendo però l'esclusione dei corsi pre-lauream (Art. 3, comma 4), al fine di avere una maggiore fluidità didattica tra i percorsi post lauream;
6. Per i corsi di perfezionamento, la possibilità di attivazione con un numero massimo di CFU pari a 20; per i corsi di alta formazione, la possibilità di attivazione del corso con un numero minimo di CFU pari a 3 (Art. 10 comma 2). La Commissione ha proposto l'abbassamento del numero minimo per l'attivazione dei corsi di alta formazione - che passa da 6 a 3 CFU - ritenendo con convinzione che questa tipologia di corsi sia la più idonea a consentire, nell'ambito della formazione continua, attività didattiche molto flessibili e in grado di fornire conoscenze, abilità o competenze specifiche;
7. La previsione di uno o più appelli per la prova finale e la possibilità di chiudere i percorsi entro il 31 ottobre (Art. 15, comma 4);
8. Un sostanziale abbassamento della quota minima di docenza interna richiesta, che passa dal 50% al 30% (Art. 10, comma 7). La Commissione ha recepito e fatto proprie le esigenze manifestate nel corso degli ultimi anni da Direttrici e Direttori che, in diversi casi, gestendo corsi post lauream molto specialistici con la conseguente esigenza di figure altamente professionalizzate, riscontravano non poche difficoltà nel reperimento della percentuale di docenza interna minima prevista, dovendo quindi fare spesso ricorso alla richiesta di deroga. La Commissione ha ritenuto che la riduzione della percentuale minima di docenza interna al 30% non metta a rischio la qualità del corso ma che, al contrario, l'ampliamento della possibilità di fare ricorso a docenza esterna specializzata e incardinata nel mondo del lavoro permetta di consolidare i legami fra i percorsi dell'offerta post lauream dell'Ateneo di Padova e la realtà sociale e produttiva non solo del nostro paese, ma anche oltre i confini nazionali, attirando una platea ancora maggiore di potenziali iscritti;
9. L'introduzione, per tutte le tipologie di corso, del rilascio di *Open Badge*, ovvero attestati digitali, di conoscenze disciplinari, abilità personali (*soft skills*) e competenze tecniche acquisite (Art. 19, comma 6);
10. La possibilità anche per il personale dell'Ateneo a tempo determinato di iscriversi ai corsi pagando una quota agevolata (Art. 24, comma 6); la possibilità per il personale tecnico-amministrativo di Ateneo coinvolto nella gestione dei corsi di essere remunerato secondo le previsioni di cui al "Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti con soggetti pubblici o privati" (Art. 31, comma 4; Art. 36, comma 3; Art. 38, comma 3);
11. L'eliminazione di una quota minima per il pagamento della docenza e un incremento della retribuzione massima (Art. 31, comma 5; Art. 36, comma 4; Art. 38, comma 4). La Commissione ha stabilito di elevare la quota massima per il pagamento della docenza fino a sei volte rispetto a quanto fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione per l'attività di docenza nei corsi di laurea. La decisione è motivata dalla necessità di risultare maggiormente attrattivi anche dal punto di vista del riconoscimento economico della professionalità dei docenti, in considerazione del fatto che competitor territorialmente vicini hanno vincoli meno stringenti e spesso non prevedono un esplicito limite – limite che la Commissione ha in ogni caso ritenuto opportuno mantenere;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 15 di 100

12. L'applicazione, in analogia a quanto previsto per i corsi di studio di I e II livello (ai sensi del DL. 68/ 2012), dell'esonero totale del contributo di iscrizione per i corsisti con invalidità riconosciuta dalle Commissioni del S.S.N. compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Art. 24, comma 4).

Si ricorda infine che, con delibera rep. 64 del Senato Accademico del 10 maggio 2022, sono state approvate le Linee guida per l'attivazione delle *Carriere Alias*, con cui tale opzione è stata estesa a tutte le persone iscritte ai corsi post-lauream dell'Ateneo. Tale previsione è stata recepita nel nuovo testo del Regolamento (Art. 40). In quest'ottica inclusiva sono da intendere anche gli articoli sui diritti degli studenti e la deontologia studentesca (Artt. 39 e 41).

Stante l'urgenza di definire il nuovo Regolamento affinché entri in vigore in concomitanza con l'a.a. 2022/2023, considerato che le immatricolazioni ai master chiuderanno il 28 ottobre p.v. e le relative attività didattiche avranno inizio fra il 14 e il 30 novembre 2022, si è reso necessario anticipare l'iter presentando la proposta al Senato Accademico nella seduta dell'11 ottobre scorso, subordinatamente al parere positivo del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per i master universitari, i corsi di perfezionamento e i corsi di alta formazione, approvato con D.R. 4019 del 20.11.2017;
- Preso atto del lavoro istruttorio di formulazione del nuovo Regolamento per i master universitari, i corsi di perfezionamento e i corsi di alta formazione svolto dalla Commissione per i corsi per l'apprendimento permanente nelle riunioni del 24 marzo 2022, 6 aprile 2022, 22 aprile 2022, 11 maggio 2022, 23 maggio 2022, 7 giugno 2022 e 15 settembre 2022;
- Preso atto che la nuova proposta di Regolamento è stata presentata a Direttrici e Direttori di master, corsi di perfezionamento e alta formazione in data 5 luglio 2022;
- Preso atto che tale proposta è stata presentata dalla Delegata ai master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, Prof.ssa Marta Ghisi, alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 14 settembre 2022;
- Preso atto del confronto tra la nuova regolamentazione proposta e la disciplina vigente come da prospetto sinottico allegato (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno aggiornare il "Regolamento per i master universitari, i corsi di perfezionamento e i corsi di alta formazione" allo scopo di consentire una gestione amministrativa dei master e, più in generale dei corsi *life long learning*, il più snella e flessibile possibile in relazione alle mutate esigenze della formazione continua, della società e del mercato del lavoro;
- Ritenuto opportuno che il nuovo "Regolamento per i master universitari, i corsi di perfezionamento e i corsi di alta formazione" (Allegato 1) entri in vigore in concomitanza con l'a.a. 2022/2023;
- Preso atto della delibera rep. 122 del Senato Accademico dell'11 ottobre 2022, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento condizionatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Delibera

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 16 di 100

1. di esprimere parere favorevole al “Regolamento per i master universitari, i corsi di perfezionamento e i corsi di alta formazione” (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento per il finanziamento delle iniziative culturali e dei progetti innovativi proposti dagli studenti – Modifica			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 265/2022	Prot. n. 208372/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale ricorda che è attualmente vigente il Regolamento per il finanziamento delle iniziative culturali e dei progetti innovativi proposti dagli studenti, emanato con Decreto rettorale rep. n. 2612 – prot. n. 368613 del 30 luglio 2020 (Allegato n. 1/1-5).

Il Regolamento riporta le disposizioni comuni inerenti le due linee di finanziamento che coinvolgono due bandi con le seguenti finalità:

1. iniziative che concorrono a rendere più proficuo lo studio e a migliorare la qualità della vita universitaria, in particolare favorendo le attività gestite dagli studenti e dalle studentesse nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero, che abbiano effettiva rilevanza e attinenza con gli interessi e con le esigenze reali degli stessi e non abbiano fini di lucro (di seguito, “iniziative culturali”)
2. progetti degli studenti e delle studentesse che valorizzano esperienze e progettualità e che portino all'elaborazione di un'esperienza di didattica innovativa nell'ambito di una particolare area disciplinare di cui un docente referente si fa garante, incentivando la capacità progettuale, la cultura della valutazione e favorendo i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (di seguito, “progetti innovativi”).

Inoltre esiste un terzo bando, non normato secondo il regolamento di cui sopra:

3. realizzazione di progetti proposti da singoli Dipartimenti, da più Dipartimenti associati e dalle Scuole di Ateneo, orientati a favorire il miglioramento della didattica nei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico che prevedono iniziative in grado di coinvolgere in modo diretto gli studenti e le studentesse con proposte di innovazione e sperimentazione in ambito didattico (di seguito, “progetti miglioramento della didattica”).

Per questo bando, che prevede una linea “student-centered” orientata all'innovazione e sperimentazione di apprendimenti esperienziali e laboratoriali interattivi, viene appositamente definita

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 17 di 100

una Commissione nominata dalla Rettrice.

I “progetti innovativi” proposti dalle studentesse e dagli studenti presentano sempre di più, forti analogie negli obiettivi e nelle strategie con i “progetti di miglioramento della didattica”, già oggetto di apposito bando di Ateneo.

I progetti innovativi, di cui al punto 2, vengono presentati dai singoli docenti e possono mantenere una loro linea di finanziamento dedicata, ma risulta necessario che la commissione che ne valuta l'adeguatezza sia la medesima che seleziona i progetti di miglioramento della didattica, di cui al punto 3, presentati a livello dipartimentale al fine di garantire una visione e una valutazione unitaria degli stessi. Pertanto si ritiene opportuno predisporre un aggiornamento al regolamento sopra menzionato includendo i progetti di miglioramento della didattica (Allegato n. 1/1-2). Il regolamento rimanda ai singoli bandi per la declinazione di tempistiche, scadenze e modalità operative di ciascuno specifico finanziamento, tenendo presenti, autonomamente, da una parte il bando delle Iniziative culturali e tempo libero e, dall'altra, i due bandi sul Miglioramento della didattica e sui Progetti innovativi, che, per finalità d'intenti, possono presentare analogie tali da essere valutati dalla medesima Commissione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 4 comma 5 Statuto d'Ateneo (modificato con D.R. n. 2514 del 5 settembre 2014) finalizzato a favorire le attività gestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero;
- Considerata l'opportunità di garantire una valutazione unitaria, tramite un'unica Commissione, dei “progetti innovativi” proposti dalle studentesse e dagli studenti e dei progetti di “miglioramento della didattica” presentati a livello dipartimentale, tenendo presente, autonomamente, il bando relativo a “Iniziative culturali e tempo libero” e rimandando ai singoli bandi la declinazione di tempistiche, scadenze e modalità operative;
- Preso atto del parere favorevole espresso dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione nell'incontro del giorno 7 settembre 2022;

Delibera

1. di approvare il nuovo Regolamento per il finanziamento delle Iniziative culturali, dei Progetti innovativi e dei Progetti di miglioramento della didattica (Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera), in sostituzione del Regolamento per il finanziamento delle iniziative culturali e dei progetti innovativi proposti dagli studenti.

OGGETTO: Bando Uni-Impresa 2022: progetti di ricerca congiunti con soggetti esterni per favorire collaborazioni finalizzate all'innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 266/2022	Prot. n. 208373/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 18 di 100

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda che il programma Uni-Impresa è nato nel 2017 nell'ottica di incrementare le attività dell'Università nell'ambito del trasferimento tecnologico e della "terza missione", favorendo progetti biennali finalizzati allo sviluppo di relazioni e al trasferimento di conoscenze verso il mondo imprenditoriale e la società in generale.

I progetti, che si articolano in partenariati pubblico-privato e pubblico-pubblico, sono finalizzati alla realizzazione congiunta di attività di ricerca applicata al settore economico di riferimento del partner, favorendo approcci multidisciplinari.

L'Università erogherà un contributo fino a un massimo 50.000 euro per singolo progetto. Il partner dovrà assicurare un cofinanziamento almeno pari a quello dell'Ateneo.

Dopo le prime due edizioni, che hanno registrato lo stesso livello di partecipazione (15 progetti presentati), si è riscontrato un aumento della partecipazione nelle edizioni successive (18 progetti presentati nel 2021) tanto più significativo in quanto nelle ultime edizioni era stata esclusa la partecipazione di chi aveva ancora progetti Uni-Impresa in corso.

Se nelle scorse edizioni è stato possibile finanziare mediamente una decina di progetti, per l'edizione 2021, grazie ad un ricalcolo delle spese amministrative, si è incrementato il budget a disposizione riuscendo pertanto a finanziare 12 progetti su 18 proposte presentate.

Nel corso dell'anno 2022 sono terminati i progetti dell'edizione 2018, avviati nell'autunno 2019. Sebbene quasi tutti abbiano risentito pesantemente dell'emergenza Covid-19, che ha comportato lo slittamento delle attività e conseguenti proroghe del termine e rimodulazioni di budget, gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente nella maggior parte dei casi e i valutatori ritengono che i risultati siano molto interessanti e innovativi, con ricadute positive sul territorio e per l'Ateneo, come risulta dalla relazione d'impatto (Allegato n. 1/1-15).

È stato inoltre monitorato l'andamento dei progetti dell'edizione 2019 ad un anno dall'inizio delle attività progettuali: nonostante alcune difficoltà dovute alla pandemia, le attività sono proseguite in modo più che soddisfacente.

I progetti dell'edizione 2020 sono in corso e nel 2023 presenteranno la relazione sull'andamento delle attività ad un anno dall'inizio delle stesse.

Entro la fine del mese di ottobre dovrebbero iniziare le attività quasi tutti i progetti finanziati nell'edizione 2021.

Pertanto, alla luce della risposta positiva e del crescente interesse per l'iniziativa da parte sia del corpo docente che del territorio, si propone una nuova edizione del programma Uni-Impresa e relativo bando (Allegato n. 2/1-6), con uno stanziamento complessivo di 500.000 euro, di cui circa 35.000 euro destinati ai compensi per gli esperti esterni valutatori dei progetti per la valutazione iniziale e per le verifiche intermedia e finale, nonché per le spese di pubblicità e promozione dell'iniziativa.

Allo stanziamento richiesto si potranno aggiungere residui delle edizioni precedenti accumulati nel progetto contabile Uni-impresa, portando quindi la somma disponibile per il bando 2022 a

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 19 di 100

515.000 euro (500.000 euro dello stanziamento iniziale meno 35.000 euro destinati ai compensi degli esperti valutatori più 50.000 euro di residuo), così da consentire il finanziamento di un numero maggiore di progetti.

In analogia con gli anni precedenti, si propone di non applicare alcuna ritenuta a tale contributo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 2 comma 5 e l'art. 64 comma 2;
- Considerato l'interesse dell'Ateneo a incentivare lo sviluppo di proficue collaborazioni pubblico-privato finalizzate al reciproco arricchimento in termini di innovazione e sviluppo economico e sociale del territorio;
- Ritenuto opportuno approvare il Bando Uni-Impresa 2022 prevedendo uno stanziamento complessivo di 500.000 euro (Allegato 2);
- Preso atto che vi sono dei residui nel progetto contabile Uni-Impresa per 80.602,57 euro;
- Ritenuto opportuno che tali residui siano finalizzati ad implementare lo stanziamento del prossimo Bando Uni-Impresa;

Delibera

1. di approvare il Bando Uni-Impresa 2022 (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prevedere che il costo relativo all'operazione, pari a 500.000,00 euro, graverà sul Budget 2022 dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese;
3. di integrare lo stanziamento di cui al punto 2. con i residui presenti nel progetto contabile Uni-Impresa;
4. di non applicare alcuna ritenuta, di Ateneo o di struttura, alla quota di cofinanziamento dei partner.

OGGETTO: Accordo ai sensi dell'art. 15 della l. 7-8-1990 n. 241, tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento in comune di attività e progetti in relazione alla Programmazione Agricola Comunitaria (PAC 2023-2027)			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 267/2022	Prot. n. 208374/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 12/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022**

pag. 20 di 100

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale informa che è pervenuta dalla Regione Veneto la proposta di stipulare con l'Università un Accordo di collaborazione nei settori agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura in relazione alla Programmazione Agricola Comunitaria (PAC 2023-2027) (Allegato n. 1/1-3), nel comune intento di meglio perseguire, ciascuna per il proprio ruolo, finalità di pubblica utilità quali il più efficace sostegno allo sviluppo economico regionale, da un lato e, dall'altro, l'avanzamento e l'ampliamento della conoscenza scientifica e delle relative applicazioni. L'Ateneo ha individuato (salva la possibilità di comprendere ulteriori tematiche laddove vi fosse necessità) i settori agrario, aerospaziale e dell'intelligenza artificiale quali campi di ricerca e di sviluppo nell'ambito dei quali poter collaborare con la Regione, mettendo a disposizione le proprie competenze e know-how, in un'ottica di rafforzare la stabile collaborazione tra i due Enti e di potenziare il supporto della ricerca scientifica alla realizzazione di finalità di pubblica utilità di interesse dell'intero territorio regionale.

A supporto di tale Accordo, si ricordano le priorità principali della PAC individuate dalla Commissione Europea, tra cui il focus in materia di ambiente e di clima, nonché un sostegno più mirato e un maggiore ricorso al nesso ricerca-innovazione-consulenza.

L'Accordo si inserisce quindi in un contesto di particolare significato dove ricerca e innovazione costituiscono fattori determinanti per assicurare lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Tale Accordo prevede quindi l'impegno della Regione del Veneto e dell'Università, nella realizzazione dei propri scopi istituzionali, a ricercare le più ampie convergenze e sinergie nell'ambito della nuova programmazione comunitaria in materia agricola, forestale, della pesca e dell'acquacoltura (PAC 2023-2027).

L'Accordo quadro troverà attuazione mediante specifiche convenzioni operative che saranno stipulate tra le direzioni regionali e/o AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti o altri enti regionali competenti in materia agricola, forestale, della pesca e acquacoltura e i dipartimenti dell'Ateneo.

L'Accordo avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2027, salvo rinnovo da concordarsi per iscritto tra le parti prima della scadenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto della proposta della Regione del Veneto di stipulare con l'Università un Accordo di collaborazione nei settori agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura in relazione alla Programmazione Agricola Comunitaria (PAC 2023-2027);
- Preso atto che tale accordo non prevede oneri a carico delle parti;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di Accordo con la Regione del Veneto (Allegato 1), il quale troverà pratica attuazione attraverso successive e specifiche convenzioni operative;

Delibera

1. di approvare l'Accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento in comune di attività e progetti in relazione alla Programmazione Agricola Comunitaria (PAC 2023-2027), di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 21 di 100

OGGETTO: Convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL)			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 268/2022	Prot. n. 208375/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione la convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL) (Allegato n. 1/1-12).

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 121 del 28 maggio 2019, ha approvato la nuova convenzione quadro con il CNR, poi stipulata in data 28 giugno 2019, che all'art. 8 relativamente alle convenzioni operative, in particolare alla lettera a), prevede che strutture di ricerca del CNR possano avere sede presso l'Università e, reciprocamente, strutture di ricerca dell'Università possa avere sede presso il CNR, sulla base di specifiche convenzioni e per un tempo prestabilito: le predette convenzioni dovranno regolare i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione degli immobili, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la ripartizione tra i due enti delle spese di manutenzione degli stessi, delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Le convenzioni potranno inoltre definire termini e modalità per l'attivazione e lo svolgimento dei programmi e progetti di ricerca comuni da attuarsi nell'Istituto del CNR e all'interno dell'Università e per la gestione delle attrezzature scientifiche messe a disposizione dalle due istituzioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019, in sede di approvazione della nuova convenzione quadro con il CNR, con riferimento alle convenzioni operative ha altresì deliberato che i dipartimenti/strutture dell'Ateneo coinvolti nelle convenzioni operative con il CNR, successivamente all'approvazione da parte loro, sottopongano all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il rinnovo di quelle scadute o in fase di scadenza, che devono essere coerenti con la nuova convenzione quadro approvata.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 246 del 24 settembre 2019, ha deliberato di destinare all'ISTC presso il Complesso immobiliare "Beato Pellegrino" uno spazio ubicato all'ultimo piano del corpo edilizio denominato "P1" (ora "V"), sulla base della convenzione quadro in essere con il CNR, il cui utilizzo dev'essere regolarizzato da una specifica ulteriore convenzione operativa da definirsi tra le Parti.

In tale rinnovato contesto è pervenuta, in data 31 agosto 2022 da parte dell'ISTC, la proposta di convenzione operativa, finalizzata a consolidare la collaborazione esistente tra le rispettive strut-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 22 di 100

ture di ricerca per promuovere iniziative ed interventi strategici nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, nella formazione ed innovazione nelle seguenti aree disciplinari, elencate in via prioritaria e non esclusiva: linguistica e scienze del parlato (fonetica e fonologia, psicolinguistica, linguistica computazionale), definendo, secondo criteri uniformi, le modalità e i termini per l'utilizzo degli spazi, il personale e le strumentazioni relativi ai progetti di interesse comune tra Università e ISTC.

L'Università ospiterà la sezione di Padova dell'ISTC con il suo personale, attrezzature e servizi, presso il Complesso immobiliare "Beato Pellegrino": gli spazi messi a disposizione con uso esclusivo sono costituiti da sette locali al piano quarto (ultimo) ad uso uffici, codificati in 006V, 007V, 008V, 009V, 010V, 011V, 012V per una superficie complessiva calpestabile di 128,45 mq, più uno spazio in uso condiviso costituito da un corridoio di collegamento codificato 005V di mq 29,55, così come riportato nell'allegato 1, per complessivi mq 158. Vengono, inoltre, messi a disposizione: i servizi igienici, codificati in 047A1, 048A1, le scale e i vani di accesso codificate in 001A1, 002A1, 003A1, 004A1 (allegato 1), tutti situati al piano quarto (ultimo) del corpo denominato A1, l'uso del contiguo ascensore e gli spazi correlati, nonché l'utilizzo dell'accesso principale al civico 13 di Via Vendramini e degli spazi di collegamento situati al piano terra, sempre afferenti al corpo edilizio denominato A1.

In particolare, ISTC-PD dichiara la propria disponibilità a:

- 1) collaborare all'ideazione, alla stesura e alla realizzazione di progetti di ricerca congiunti da proporre ad enti finanziatori nazionali e internazionali;
- 2) offrire il supporto per attività di formazione e didattica quali:
 - svolgimento di tesi, progetti ed elaborati per il conseguimento di lauree magistrali e dottorati di ricerca;
 - svolgimento di esercitazioni;
 - organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
 - organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
 - collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui l'Università e il CNR aderiscono;
 - accesso e consultazione al personale dell'Università del proprio patrimonio bibliografico e documentale;
 - promozione di attività di tirocinio e formazione regolate da apposite convenzioni stipulate sulla base della legge 196/1997.

All'attività della sezione è preposto un Responsabile di sezione, nominato dal Direttore dell'ISTC-CNR. Il decreto di nomina del Responsabile viene formalmente trasmesso in copia al Direttore del Dipartimento DISLL.

L'Università si obbliga a:

- a) ospitare la sezione nei locali descritti nell'allegato 1;
- b) mettere a disposizione della sezione dell'ISTC di Padova gli impianti fissi, le attrezzature e i servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, asporto rifiuti e vigilanza, manutenzione ordinaria dei propri impianti e attrezzature dati in uso alla Sezione e occorrenti per il suo funzionamento;
- c) munire la sezione di chiave di accesso al locale *Centro stella* (GeoTec 01705 -1 009 P3) e al locale tecnico dati (GeoTec 01705 03 007 V) di pertinenza del corpo edilizio denominato A1: l'accesso ai locali tecnici sarà garantito attraverso l'uso di un badge elettronico fornito dall'Ateneo, nominativo e personale, perciò in nessun modo cedibile a terzi. Ogni abuso porterà alla disattivazione dello stesso. Il titolare è responsabile della sua custodia e dovrà denunciare all'Ateneo l'eventuale smarrimento, chiedendo il rilascio di un duplicato;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 23 di 100

- d) fornire due linee elettriche colleganti il quadro di distribuzione al rack server del DiSLL;
- e) ospitare la biblioteca dell'ISTC alle condizioni e secondo le modalità concordate con atto scritto con il Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB).

Il Dipartimento DiSLL si obbliga a:

- a) garantire collaborazione al personale della Sezione dell'ISTC di Padova, nell'ambito dei progetti concordati.
- b) concedere dieci unità per l'installazione dei server nel rack ad essi destinato e due unità per l'installazione degli apparati di connettività (switch): lo spazio dedicato a ISTC-CNR e le apparecchiature di proprietà di ISTC-CNR saranno opportunamente etichettati per facilitarne l'individuazione;
- c) concedere, per l'alimentazione dei server, l'uso di una linea elettrica dedicata su prese UPS. Per quanto, invece, riguarda l'alimentazione degli apparati di connettività di rete, il Dipartimento condividerà le proprie fonti di alimentazione elettrica presenti nei vari rack.

Qualora vi fossero da parte del CNR future esigenze di adeguamenti e/o modifiche degli impianti messi a disposizione dall'Università, lo stesso si impegna ad inoltrare formale richiesta all'Università, che rilascerà le necessarie autorizzazioni; il CNR si impegna a sostenere ogni relativo onere.

Il CNR, con mail del 22 febbraio 2022, ha reso noto, in merito alla loro richiesta di limitare la durata della convenzione ad un anno, rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni, che i Regolamenti interni del CNR non consentono al momento di definire una programmazione di spesa pluriennale e, di conseguenza, l'impegno economico a copertura delle spese connesse alla convenzione potrà essere assunto nel bilancio di previsione dell'ente di anno in anno; peraltro il rinnovo annuale, fino ad un massimo di cinque anni, sarà sottoposto all'approvazione del CdA del CNR preventivamente con l'esame della convenzione e condizionato all'accertamento della copertura finanziaria. Ciò consentirà di snellire le procedure per il rinnovo, che potrà avvenire attraverso scambio di lettere, senza un ulteriore passaggio autorizzativo (Allegato n. 2/1-6).

Qualora venissero a modificarsi i presupposti per i quali la sezione è stata costituita o si ritenesse opportuno rivedere la convenzione, i contraenti procederanno di comune accordo.

Nelle more del rinnovo sia della convenzione quadro che della presente convenzione, il CNR si impegna sempre e comunque a rimborsare all'Università le spese sostenute, secondo quanto concordato all'articolo 7, nel caso in cui continui ad occupare gli spazi messi a disposizione dall'Università.

Il CNR si impegna a riconoscere all'Università un contributo annuale a titolo di rimborso delle spese connesse alle attività oggetto della presente Convenzione. Tale contributo è attualmente definito in 12.507,00 euro e potrà essere adeguato di anno in anno sulla base delle effettive spese sostenute.

Il CNR si impegna, inoltre, a contribuire alle spese di trasloco e facchinaggio presso la nuova sede di via Beato Pellegrino n. 13, per la somma di 8.296,00 euro determinata in base al preventivo della ditta incaricata.

Il CNR provvederà al pagamento, per il primo anno, della somma complessiva di 20.803,00 euro (12.507 euro + 8.296 euro) entro 60 giorni dalla data di accettazione della presente proposta da parte dell'Università e dietro ricevimento della relativa nota di addebito.

Il CNR si impegna a contribuire alle spese di manutenzione straordinaria degli impianti e delle attrezzature del DISLL dati in uso alla sezione che si rendessero necessarie, nei modi e tempi che saranno definiti tra le parti mediante scambio di corrispondenza tra il Direttore del Dipartimento e il Responsabile della sezione dell'ISTC.

Il CNR potrà usufruire di eventuali servizi nell'ambito dei contratti stipulati dall'Università, con assunzione in capo al CNR di tutti i relativi oneri.

L'ISTC Sezione di Padova si obbliga a:

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 24 di 100

- a) garantire, nell'ambito dei progetti concordati, al personale del Dipartimento DISLL o di altra struttura universitaria coinvolta la fruizione della strumentazione scientifica, dei servizi e delle attrezzature di proprietà o in uso dell'ISTC Sezione di Padova;
- b) provvedere alle spese per le attività della Sezione, a tutte le spese per il personale dell'ISTC, incluse le spese per la sorveglianza e la prevenzione medica, nonché per l'assicurazione;
- c) provvedere al materiale di consumo e ad ogni altro onere, ivi compresi la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle proprie attrezzature e della propria strumentazione;
- d) offrire, tramite il proprio personale, consulenze metodologiche in progetti di ricerca del DISLL;
- e) collaborare in progetti di ricerca comuni e inviti internazionali condivisi;
- f) utilizzare gli spazi concessi in uso esclusivamente ai fini dell'esercizio delle proprie attività istituzionali/istitutive, o comunque in attuazione dei principi e finalità di pubblica utilità, e con il divieto di mutarne, anche solo in parte o solo temporaneamente la destinazione senza preventiva autorizzazione scritta dell'Università;
- g) osservare, per l'utilizzo degli spazi concessi, ogni prescrizione di legge e/o dei regolamenti delle competenti Autorità nonché dell'Università, tenendo ad esclusivo suo carico qualunque sanzione o altre conseguenze derivanti dall'inadempimento di tale suo obbligo;
- h) prendere in consegna gli spazi e gli arredi che l'Ateneo mette a disposizione mediante sottoscrizione di un apposito verbale tra le parti e, al termine della concessione, alla loro riconsegna in uno stato buono, salvo il normale degrado. L'Istituto si impegna altresì a non apportare modifiche agli spazi concessi e agli impianti senza preventiva autorizzazione da parte degli organi competenti dell'Università.

Al personale necessario al funzionamento della sezione provvede direttamente ed esclusivamente l'ISTC, senza oneri per l'Università.

I risultati degli studi svolti in collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra parte. Qualora una parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

I diritti di proprietà intellettuale risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle parti con quote che saranno pattuite tra le parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori. Qualora le attività di ricerca comuni ricomprese nel presente accordo diano luogo a risultati potenzialmente brevettabili, gli inventori dovranno darne tempestiva comunicazione al Responsabile della SSL che informerà il Direttore del DISLL. Previa opportuna istruttoria, i soggetti coinvolti valuteranno se attivare le procedure per la protezione e la valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale dei risultati mediante specifico accordo di con-titolarità.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL), con delibera del 29 settembre 2022 (Allegato n. 3/1-1), ha approvato la convenzione operativa in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Vista la convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova, rep. n. 2252, stipulata in data 28 giugno 2019;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 121 del 28 maggio 2019 e rep. n. 246 del 24 settembre 2019;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 25 di 100

- Considerata l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL) espressa nella seduta del 29 settembre 2022 (Allegato 3);
- Preso atto del testo della convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL) (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare la convenzione operativa, di durata annuale, tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL) (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. di approvare il rinnovo della stessa alle medesime condizioni di anno in anno attraverso scambio di lettere, per un massimo di cinque anni;
3. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo della predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Convenzione tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – sede di Treviso			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 269/2022	Prot. n. 208376/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Angelo Paolo Dei Tos, Delegato alla sede di Medicina di Treviso e sedi delle professioni sanitarie, il quale, con il supporto della Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, presenta al Consiglio di Amministrazione la convenzione da stipulare con la Regione del Veneto e l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana (Allegato n. 1/1-4) per la realizzazione ed il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – sede di Treviso.

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, con delibere rispettivamente rep. n. 6 dell'11 febbraio 2020 e rep. n. 29 del 25 febbraio 2020, hanno approvato l'attivazione per l'a.a. 2020/2021 del corso di laurea, successivamente autorizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con decreto n. 243 del 30 giugno 2020. Ai fini dell'incremento del numero di posti per le immatricolazioni al predetto corso, la legge regionale del Veneto n. 10 del

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 26 di 100

14 aprile 2020 ha autorizzato la Giunta regionale a stipulare una convenzione di durata quindicennale con l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana per sostenere l'attivazione del corso, da parte dell'Università medesima, a decorrere dall'anno accademico 2020/2021, presso le strutture messe a disposizione dall'Azienda.

A seguito dell'impugnazione della suddetta legge regionale n.10/2020 da parte del Consiglio dei Ministri e nelle more del giudizio di costituzionalità, l'Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 213 del 21 luglio 2020, ha ratificato il DR rep. n. 2183 prot. n. 274362 del 29 giugno 2020 che aveva stabilito di procedere con oneri a proprio carico e attraverso un accorpamento di sedi di alcuni corsi delle professioni sanitarie per consentire l'attivazione nell'accademico 2020/2021, del suddetto corso presso le strutture dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.

Successivamente l'Ateneo ha attivato, nell'a.a. 2021/2022, il 2° ciclo del corso presso le strutture dell'Azienda.

La Regione, a seguito della sentenza n. 132 del 25 giugno 2021 della Corte Costituzionale, con legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2022, ha disposto – in conformità alla pronuncia della Corte - che i risparmi di spesa, ottenuti in sede di erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), già adeguatamente garantiti, siano da considerare risparmi disponibili, una volta accertati a seguito dell'approvazione dei bilanci di esercizio del Servizio sanitario regionale e che il loro impiego, per spese attinenti le finalità sanitarie, deve essere deliberato dalla Giunta regionale.

In tale contesto, in attesa della definizione da parte della Regione del trasferimento di fondi all'Azienda ULSS n. 2, l'Azienda, intendendo sostenere le spese per il funzionamento del corso ed erogare all'Università la somma annua necessaria alla copertura dei costi relativi alla chiamata di n. 18 posizioni di professore associato, nonché dei costi di n. 20 docenti a contratto e di n. 2 unità di supporto alla didattica di categoria D, per quindici annualità, ha condiviso con l'Università la convenzione approvata da questo Consiglio, con delibera rep. n. 38 del 22 febbraio 2022, volta a disciplinare anche la realizzazione ed il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 presso la sede di Treviso e per le repliche del 4°, 5° e 6° anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – sede di Padova.

La suddetta convenzione non è stata però stipulata in quanto nel frattempo la Regione, ai fini del trasferimento dei suddetti fondi, ha ritenuto opportuno che fosse stipulata un'apposita convenzione tra la Regione stessa, l'Ateneo e l'Azienda per regolare i rapporti tra le tre Parti.

La convenzione in oggetto, approvata dalla Giunta della Regione del Veneto con delibera n. 1095 del 6 settembre 2022 (Allegato n. 2/1-12), è finalizzata quindi a regolare gli impegni fondamentali tra le Parti riguardanti il mantenimento del suddetto corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e le modalità del relativo finanziamento da parte della Regione, necessario per il mantenimento delle condizioni previste dal Decreto Ministeriale n.1154 del 14 ottobre 2021 per l'accreditamento del corso stesso. Tale convenzione demanda l'attuazione della medesima, nel rispetto delle previsioni ivi contenute, ad un successivo accordo da stipulare tra l'Università e l'Azienda volto a regolare i rapporti tra i due enti per il funzionamento dei cicli del corso di laurea attivato nell'a.a. 2020/2021 e per quanto rimane ulteriormente da disciplinare.

L'anno accademico iniziale di riferimento della convenzione tra la Regione, l'Università e l'Azienda è rappresentato dall'a.a. 2022/2023.

Negli anni accademici seguenti all'a.a. 2022/2023 andranno progressivamente attivati i cicli successivi del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - sede di Treviso (d'ora in poi corso di laurea) - qualora vi siano i presupposti in base alla normativa sulla programmazione didattica dei corsi di studio - fino all'attivazione, nell'a.a. 2031/2032, del primo anno dell'ultimo ciclo di studio che si concluderà nell'a.a. 2036/2037.

La Regione del Veneto, sulla base della quantificazione dei costi effettuata dall'Università (Allegato n. 3/1-2), si impegna ad erogare il finanziamento quindicennale stimato complessivo massimo pari a 28.550.000,00 euro (destinato alla copertura dei costi relativi alla chiamata di n. 18 po-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 27 di 100

sizioni di professore associato, nonché dei costi di n. 20 docenti a contratto e di n. 2 unità di supporto alla didattica di categoria D) per sostenere l'attivazione e il funzionamento del corso di laurea presso le strutture dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana. Le risorse regionali verranno versate all'Azienda, annualmente, ovvero con cadenza infra annuale, secondo quanto sarà disposto dalla Giunta regionale, al fine di garantire le condizioni necessarie previste per l'accreditamento del corso di laurea.

L'Università si impegna ad assicurare, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, il mantenimento del corso di laurea a Treviso, il cui numero di studenti per ogni primo anno di corso è definito dall'Università sulla base di quanto previsto dalla programmazione sanitaria regionale ed è proposto dall'Università al Ministero dell'Università e della Ricerca per il successivo decreto di autorizzazione. L'Ateneo, tuttavia, si riserva di disattivare il corso in caso di revoca del suddetto finanziamento o comunque in caso di mancata erogazione del medesimo.

L'Azienda si impegna ad erogare annualmente all'Università le risorse messe a disposizione dalla Regione, a mettere a disposizione, per tutta la durata della convenzione, locali, laboratori arredi, strumenti informatici, biblioteca adeguati allo svolgimento delle attività formative, nonché a fornire i servizi generali ad esse funzionali ed infine organizza e gestisce l'attribuzione di funzioni e compiti ai propri dipendenti funzionali allo svolgimento dell'attività formativa universitaria, e definisce l'organizzazione interna più idonea nonché le modalità di accesso degli studenti alle strutture messe a disposizione per lo svolgimento dell'attività formativa.

Qualora si rendesse necessario disciplinare ulteriori impegni a carico della Regione, dell'Università o dell'Azienda relativi ad aspetti non previsti nella presente convenzione o fosse richiesto un aggiornamento della stessa, le Parti provvederanno a stipulare appositi atti integrativi o modificativi.

La convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione, con decorrenza dall'anno accademico 2022/2023, ed ha una vigenza di quindici anni entro i quali dovrà essere completato il finanziamento di 28.550.000,00 euro.

Il Direttore del Dipartimento di Medicina ha approvato la convenzione in data 13 ottobre 2022 con decreto rep. n. 270 (Allegato n. 4/1-1-15).

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia con delibera n. 5 del 19 ottobre 2022 ha espresso parere positivo in merito alla convenzione (Allegato n. 5/1-13).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del testo di convenzione tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana (Allegato 1);
- Preso atto della delibera della Giunta Regionale n. 1095 del 6 settembre 2022 (Allegato 2);
- Preso atto del prospetto dei costi inviato alla Regione del Veneto con prot. n. 124002 del 13 luglio 2022 (Allegato 3);
- Preso atto della delibera di approvazione della convenzione del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato 4);
- Preso atto del decreto di approvazione della convenzione del Direttore del Dipartimento di Medicina (Allegato 5);

Delibera

1. di approvare la convenzione tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del corso di lau-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 28 di 100

- rea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – sede di Treviso (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, con oneri a carico della Regione del Veneto e dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo quadro tra Università di Padova, Fondazione Città della Speranza ONLUS, Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" e Azienda Ospedale-Università di Padova			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 270/2022	Prot. n. 208377/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna			X	
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione l'Accordo quadro di collaborazione con la Fondazione Città della Speranza Onlus (d'ora in poi "Fondazione"), la Fondazione "Istituto Di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" (d'ora in poi "Istituto") e l'Azienda Ospedale - Università di Padova (d'ora in poi "Azienda") (Allegato n. 1/1-8).

Le Parti da tempo operano in stretto collegamento al fine di potenziare la ricerca scientifica e la diagnostica avanzata nell'ambito delle malattie pediatriche, con particolare riguardo alle malattie neoplastiche dell'infanzia.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 29 di 100

Nel 2008 l'Università, la Fondazione Città della Speranza, l'Azienda Ospedaliera di Padova e la Regione Veneto hanno stipulato una convenzione mediante la quale la Fondazione si impegnava a costruire un edificio denominato "Torre della Ricerca" con superficie da destinare prioritariamente allo sviluppo della ricerca sulle malattie pediatriche, la cui gestione ordinaria e straordinaria sarebbe stata affidata all'Istituto che doveva essere costituito dalla Fondazione.

Nel contempo l'Università/Dipartimento Universitario di Pediatria, Azienda/Dipartimento A.I. di Pediatria, unitamente alla UOC di Onco-Ematologia Pediatrica, si sono impegnati a trasferire tutti i laboratori di ricerca ossia tutto il patrimonio umano, culturale e la strumentazione di propria pertinenza, per quel che riguarda l'attività di diagnostica avanzata e di ricerca di laboratorio del Dipartimento Salute Donna e Bambino, negli spazi della Torre della Ricerca che sarebbero stati messi dalla Fondazione a disposizione del costituendo Istituto.

In ottemperanza alla convenzione del 2008, dopo la creazione dell'Istituto e l'edificazione della Torre della Ricerca in Padova, Corso Stati Uniti n. 4, con atto del Notaio Cassano del 9 novembre 2012 l'Istituto (che in quel momento era usufruttuario di parte della Torre), e la Fondazione (nella veste di proprietaria), hanno concesso in comodato d'uso gratuito all'Azienda e all'Università una porzione della Torre della Ricerca - della superficie di circa mq 6.000 calpestabili - affinché venisse utilizzata per l'attività di ricerca, di diagnostica, di diagnostica avanzata e per le prestazioni assistenziali ad essa correlate effettuate dalle strutture di area pediatrica. Il comodato di cui al citato atto notarile del 2012 prevede una durata fino al 29 marzo 2042, ma con impegno a rinnovare le disponibilità dei beni comodati, senza interruzione, per le ulteriori annualità sino al compimento del periodo di 50 anni (in virtù dell'impegno assunto dalle Parti anche con la Regione nella convenzione del 2008).

Successivamente, nel 2017, l'Istituto ha rinunciato al cennato diritto di usufrutto, stipulando in pari data con la proprietaria Fondazione un contratto di comodato d'uso mediante il quale la Fondazione (comodante) ha concesso gratuitamente all'Istituto (comodatario) l'uso degli spazi interni alla Torre della Ricerca prima oggetto di usufrutto; nel contempo l'Istituto stesso ha introdotto delle variazioni al proprio Statuto, prevedendo che *"nello svolgimento della propria attività la Fondazione dovrà comunque uniformarsi e dare attuazione alla convenzione stipulata in data 6 maggio 2008 tra fondazione Città della Speranza Onlus, Azienda Ospedaliera di Padova, Università di Padova e Regione Veneto, con le eventuali successive modifiche e integrazioni"*.

Nel 2018 Università, Azienda, Fondazione ed Istituto hanno sottoscritto un Accordo quadro di collaborazione (vigente fino al 26 luglio 2023, salvo proroghe o rinnovi) allo scopo di realizzare strategie di cooperazione tra i soggetti firmatari nell'espletamento delle rispettive competenze ed al fine di favorire ed incoraggiare forme di collaborazione orientate al miglioramento, in particolare, delle attività di ricerca e di formazione.

Nell'ottica di ampliare la positiva esperienza finora intrapresa e al fine di garantire la proficuità e l'efficienza della prosecuzione della collaborazione in essere tra le Parti, nella consapevolezza che la compresenza delle Parti nell'Istituto per finalità comuni o analoghe agevola e semplifica la collaborazione e consente la creazione di sinergie, da un lato appare opportuna l'individuazione di regole chiare per disciplinare gli aspetti comuni connessi alle attività di ciascuna Parte e dall'altro si rende necessario ripensare la distribuzione ed assegnazione dei locali sinora concessi in comodato d'uso dalla Fondazione e dall'Istituto alle altre Parti e rafforzare il coordinamento delle attività di ricerca scientifica promosse o da promuovere all'interno dei predetti spazi.

In tale ottica si pone quindi il nuovo Accordo quadro che mira a realizzare nuove e più proficue strategie di collaborazione riguardo alle attività di ricerca scientifica traslazionale di ambito emato-oncologico e pediatrico in generale stabilendo che, a far data dalla sua sottoscrizione, la suddivisione dei locali oggetto del Contratto di comodato del 2012, nonché i rapporti tra le Parti in ordine alle attività di reciproca competenza da svolgersi all'interno dei predetti locali, saranno regolati secondo i principi e le disposizioni di cui all'Accordo medesimo oggetto di approvazione.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 30 di 100

Viene inoltre riconosciuto il ruolo cardine dell'Azienda e dell'Università, con particolare riferimento al Dipartimento Salute Donna e Bambino.

In particolare, a far data dalla sottoscrizione del nuovo Accordo, la gestione e la distribuzione dei locali oggetto del Contratto di comodato sono sottoposti a specifica autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto: una delle principali novità è infatti costituita dalla previsione che ai Ricercatori del Dipartimento Salute Donna e Bambino e ai gruppi di ricerca afferenti all'Università che svolgono attività di ricerca in ambito pediatrico saranno attribuiti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto appositi locali tra quelli sinora oggetto del Contratto di comodato per un'estensione non superiore a mq 20 (venti) per ciascun ricercatore - inclusi personale tecnico e personale a tempo determinato - titolare di un rapporto di collaborazione di ricerca di durata almeno annuale. Tale assegnazione avrà una durata di 3 (tre) anni. Al termine dei 3 (tre) anni si procederà ad assegnare gli spazi tenendo in considerazione le mutate esigenze. Si prevede inoltre che la predetta attribuzione dei locali (non superiore a mq 20 per ciascun ricercatore) cercherà di garantire i medesimi spazi anche ai nuovi ricercatori che l'Istituto, l'Università ed il Dipartimento Salute Donna e Bambino riterranno di reclutare ai fini dello svolgimento dell'attività di ricerca, compatibilmente con la disponibilità degli spazi stessi.

Laddove, a causa della presenza di strumentazioni e/o apparecchiature particolarmente ingombranti, il Dipartimento Salute Donna e Bambino o qualsiasi Gruppo di Ricerca avesse a manifestare una oggettiva necessità di ottenere spazi aggiuntivi rispetto a quelli assegnabili in base al criterio sopra individuato, ulteriori spazi ovvero locali potranno essere concessi in uso a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, su richiesta motivata del Direttore Scientifico dell'Istituto, sentito il Gruppo di Coordinamento.

Qualsiasi Gruppo di Ricerca che, previa approvazione dell'Università, avesse a svolgere la propria attività direttamente o indirettamente per conto di società esterne all'Università, benché sia alla medesima in qualsiasi modo collegato, prima dell'avvio dell'attività di ricerca per poter utilizzare locali ovvero spazi nella disponibilità dell'Istituto, anche al fine di collaborare a progetti condotti nei predetti locali, dovrà presentare, tramite il *Principal Investigator* (PI) di riferimento, un'apposita relazione scritta al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto attestante la coerenza dell'attività svolta con le finalità dell'attività di ricerca scientifica traslazionale di ambito emato-oncologico e pediatrico. Con successivo regolamento che le Parti si impegnano a sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022 verranno identificati i contributi alle spese generali (*overhead*) e le eventuali *royalty* derivanti dall'attività di ricerca.

Laddove, a fronte del processo di efficientamento degli spazi, dovessero rimanere inoccupati spazi ovvero locali tra quelli oggetto di comodato, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, previo accordo con la Fondazione, sarà tenuto a deliberare in relazione al loro utilizzo, nell'ottica di aumentare le risorse economiche da destinare allo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica.

Vengono inoltre disciplinati gli indirizzi di ricerca e l'attività scientifica prevedendo che, in conformità a quanto già previsto nello statuto dell'Istituto, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nomini i membri dello *Scientific Advisory Board* (SAB) tra una rosa di candidati proposta dal Direttore Scientifico. Il SAB sarà ascoltato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto in seduta formale almeno una volta ogni tre anni in conformità allo statuto dell'Istituto per riferire sull'aderenza delle attività di ricerca al Piano Triennale delle Ricerche dell'Istituto ed agli indirizzi scientifici generali dell'Istituto nonché sull'efficacia della collaborazione scientifica tra le Parti.

Il Direttore Scientifico, in conformità alle norme statutarie dell'Istituto ed in coerenza con le linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nonché sentito il parere del Gruppo di Coordinamento, propone al Consiglio stesso l'indirizzo scientifico ed il Piano Triennale delle Ricerche, la suddivisione ed assegnazione al Dipartimento Salute Donna e Bambino ed ai Gruppi di Ricerca dei locali sinora oggetto del Contratto di comodato nonché i reclutamenti dei ricercatori dell'Istituto che potranno svolgere attività di ricerca nei predetti locali.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 31 di 100

Il nuovo Accordo quadro prevede inoltre, con riferimento ai nuovi ricercatori che l'Istituto riterrà di reclutare ai fini dello svolgimento dell'attività di ricerca prevista nel Piano Triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ed al personale tecnico da collocare negli spazi oggetto di comodato, qualora prevedano una posizione accademica, che il Direttore Scientifico, prima di sottoporre tali proposte di reclutamento/assunzione al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la relativa espressa autorizzazione, è tenuto a verificare che le proposte siano coerenti con il Piano di reclutamento dei Dipartimenti universitari i cui membri vengano a svolgere la propria attività di ricerca nell'Istituto.

Con l'Accordo quadro in approvazione le Parti si impegnano inoltre a sottoscrivere un Regolamento di funzionamento dell'Istituto che sarà presentato dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto entro il 31 dicembre 2022.

Per effetto dell'Accordo quadro viene altresì istituito un Gruppo di Coordinamento (composto dal Direttore Scientifico, dal Direttore del Dipartimento Salute Donna e Bambino o un suo delegato e da un membro eletto da tutti i *Principal Investigator* (PI) operanti all'interno della Torre della Ricerca e non appartenente al Dipartimento Salute Donna e Bambino), con funzioni consultive per la resa di pareri obbligatori, ma non vincolanti, al Direttore Scientifico ogniqualvolta quest'ultimo sia chiamato a formulare una proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

L'Accordo quadro disciplina anche gli *overhead*, prevedendo che i gruppi di ricerca operanti all'interno dei locali sinora oggetto del contratto di Comodato che siano risultati vincitori di *grant* messi a disposizione dall'Istituto, saranno tenuti a versare all'Istituto una quota pari al 10% del *grant* vinto a copertura dei costi generali.

I Gruppi di ricerca operanti all'interno dei locali sinora oggetto del contratto di Comodato che siano risultati vincitori di *grant* erogati da qualsivoglia ente diverso dall'Istituto, saranno tenuti a versare una quota all'Istituto. L'ammontare e le modalità di corresponsione di tale quota saranno oggetto di successivo regolamento che le Parti si impegnano a sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022.

L'Accordo è efficace dal giorno della sua sottoscrizione, ha una vigenza di 15 (quindici) anni, e potrà essere prorogato o rinnovato solo previo espresso accordo scritto tra le Parti; parimenti, le eventuali modifiche e/o le integrazioni all'Accordo saranno valide ed efficaci solo se stipulate per iscritto.

Il Dipartimento Salute Donna e Bambino, con delibera del 29 settembre 2022, ha espresso parere favorevole, per quanto di propria competenza, alla sottoscrizione dell'Accordo quadro, auspicando un proprio coinvolgimento nella stesura dei Regolamenti citati agli articoli 3, 4 e 6 dell'Accordo medesimo (Allegato n. 2/1-7).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università, la Fondazione Città della Speranza Onlus, la Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" e l'Azienda Ospedale - Università di Padova (Allegato 1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento Salute Donna e Bambino con delibera del 29 settembre 2022 (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno approvare l'Accordo quadro medesimo;

Delibera

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 32 di 100

1. di approvare l'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Città della Speranza Onlus, la Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" e l'Azienda Ospedale - Università di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Donazione da parte di AbbVie s.r.l. a socio unico del valore di 151.191,00 euro a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 271/2022	Prot. n. 208378/2022	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che, con comunicazione datata 29 agosto 2022, è pervenuta una lettera da parte della società AbbVie s.r.l. a socio unico (AbbVie sa- Belgio con capitale sociale di 20.500.000 euro) con la quale la stessa ha manifestato la volontà di donare la somma complessiva di 151.191,00 euro, suddiviso in tre *tranche*, per un importo annuo di 50.397,00 euro, a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED per il finanziamento di un contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A – regime di contratto a tempo pieno per le esigenze del setto-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 33 di 100

re scientifico disciplinare MED/16-Reumatologia. Sul punto, la società donante ha precisato che, nell'ipotesi di interruzione del contratto, il dipartimento si impegna a restituire l'importo ricevuto, anche solo parzialmente (Allegato n. 1/1-2).

La società donante ha, altresì, evidenziato (Allegato n. 2/1-1) che si tratta di donazione di modico valore e che, pertanto, non necessita dell'atto notarile.

Inoltre la società, con apposita comunicazione (Allegato n. 3/1), ha confermato la presa visione della Carta delle erogazioni liberali dell'Università di Padova, limitatamente alle previsioni applicabili ai soggetti donatori.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, in data 29 settembre 2022, ha deliberato di dare il nulla osta al contributo che la società donante si è dimostrata disponibile a elargire per la finalità sopra precisata (Allegato n. 4/1-8).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Medicina da parte della società AbbVie srl a socio unico, datata 29 agosto 2022, con la quale la stessa manifestava la propria volontà di donare la somma complessiva di 151.191,00 euro, per un importo annuo di 50.397,00 euro, in tre *tranche*, a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED per il finanziamento di un contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A – regime di contratto a tempo pieno per le esigenze del settore scientifico disciplinare MED/16-Reumatologia (Allegato 1);
- Tenuto conto che, secondo quanto stabilito dalla società donante, nell'ipotesi di interruzione del suddetto contratto, il dipartimento dovrà restituire l'importo ricevuto, anche solo parzialmente;
- Preso atto che la suddetta donazione per la società donante risulta essere di modico valore e, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile (Allegato 2);
- Preso atto che la società donante ha, altresì, confermato la presa visione della Carta delle erogazioni liberali dell'Università di Padova, limitatamente alle previsioni applicabili ai soggetti donatori (Allegato 3);
- Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, in data 29 settembre 2022, ha deliberato di dare il nulla osta al contributo che la società donante si è dimostrata disponibile a elargire per la finalità sopra precisata (Allegato 4);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di centro autonomo;
- Ritenuto opportuno accettare la suddetta proposta di donazione;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione di 151.191,00 euro da corrispondersi in tre tranches (di importo pari a 50.397,00 euro all'anno), da parte della società AbbVie s.r.l. a socio unico e a favore del Dipartimento di Medicina per il finanziamento di un contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A – regime di contratto a tempo pieno per le esigenze del settore scientifico disciplinare MED/16-Reumatologia;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 34 di 100

2. di subordinare l'accettazione all'ottenimento di una dichiarazione sottoscritta dalla società donante volta ad attestare quanto indicato dall'art. 4 della *Carta delle erogazioni liberali*.

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Azienda ULSS n. 1 "Dolomiti" e l'Università degli Studi di Padova per l'implementazione di progettualità comuni nell'ambito della formazione sanitaria nel territorio dolomitico			
N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 272/2022	Prot. n. 208379/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione il protocollo di intesa con l'ULSS n. 1 Dolomiti per l'implementazione di progettualità nell'ambito della formazione sanitaria nel territorio dolomitico (Allegato n. 1/1-5).

L'Azienda ULSS 1 Dolomiti (d'ora in poi "Azienda") e l'Università intrattengono già alcuni rapporti nell'ambito delle scuole di specializzazione medica attivate dall'Università in base alle quali l'Azienda è parte della rete formativa per i medici specializzandi.

L'Università e l'Azienda intendono ampliare e potenziare il rapporto di collaborazione su temi di reciproco interesse ponendo particolare attenzione alla peculiare natura montuosa del territorio in cui opera l'Azienda e alle connesse peculiarità nell'organizzazione dei servizi. In particolare si intende favorire:

- la presenza di medici in formazione specialistica con l'intento di agevolare la loro formazione nelle strutture sanitarie presenti nel territorio, nel rispetto degli obblighi di rotazione previsti dalla normativa vigente e dagli accordi sottoscritti con la Regione del Veneto;
- la presenza di un contesto universitario che consenta di rafforzare le attività formative e di ricerca, promuovendo anche le attività di terza missione con un impatto sulla popolazione e sul territorio.

In tale condizione l'Università e l'Azienda si impegnano a collaborare per avviare concrete azioni di sostegno a favore di studenti, specializzandi, docenti e figure analoghe provenienti dall'Università che svolgano percorsi formativi o altre attività nel territorio dell'Azienda, individuando i diversi contesti di riferimento e condividendo iniziative utili a rendere attrattive le attività in presenza anche nella prospettiva di uno spostamento verso il territorio in questione.

In particolare l'Azienda si impegna a:

- supportare gli specializzandi nella logistica mettendo a disposizione le foresterie aziendali, appena rinnovate negli arredi, accessibili a prezzi calmierati, secondo regolamento aziendale, e altre soluzioni abitative dedicate proposte dagli *stakeholders* del territorio;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 35 di 100

- promuovere il tutoraggio e l'attività di docenza della rete professionale dell'Azienda negli ambiti della salute legata all'ambiente montano e dell'emergenza-urgenza, mettendoli a disposizione dell'Università per potenziare e sviluppare corsi e master dedicati, nel territorio dell'Azienda;
- favorire esperienze professionalizzanti degli specializzandi che frequentano l'Azienda, svolte sotto la diretta assistenza di professionisti di comprovata competenza ed esperienza;
- organizzare eventi scientifici e attività scientifiche sulla salute in montagna, in condivisione con l'Università, promuovendo il confronto tra esperti, tesi e ricerche sul tema;
- favorire lo sviluppo di ulteriori progettualità, anche con il coinvolgimento del territorio, sui temi inerenti alla salute, alla medicina dello sport e dell'esercizio, alla medicina del benessere, all'emergenza e urgenza, alla prevenzione e alla telemedicina collegante all'ambiente montano e ai grandi eventi.

L'Università, a sua volta, si impegna a:

- ampliare il numero di medici specializzandi presenti sul territorio per le discipline di cui è stato rilevato il maggiore fabbisogno di specialisti predisponendo piani formativi che includano la frequenza delle strutture sanitarie del territorio dell'Azienda;
- incentivare, in presenza di specifiche competenze, il coinvolgimento dei professionisti sanitari del territorio ULSS 1 affinché partecipino alle procedure per l'affidamento di incarichi di docenza nei master e nei corsi di perfezionamento, con particolare riguardo a quelli che trattano tematiche legate all'ambiente montano;
- garantire un posto riservato all'anno per l'iscrizione al corso di perfezionamento in Medicina di montagna, per i medici ed il personale infermieristico dipendente dell'ULSS 1 Dolomiti;
- sviluppare il progetto "Montagna e salute", che ha l'obiettivo di approfondire e diffondere le tematiche legate alle correlazioni tra ambiente naturale/montano e salute; in particolare, promuovere una frequentazione sicura e consapevole del territorio montano da parte degli abitanti e dei turisti, nell'ottica di una prevenzione primaria e secondaria;
- mettere a disposizione le competenze in tema di Medicina dello sport e dell'esercizio e Medicina di montagna per eventi specifici (es. Olimpiadi Milano-Cortina 2026), programmazione e implementazione delle attività socio-sanitarie e formazione del personale sanitario e non;
- favorire lo sviluppo di progetti di tesi da parte di studenti e specializzandi, a supporto di iniziative di interesse dell'Azienda.

L'Azienda si fa garante dell'organizzazione di tutta l'attività di gestione della logistica necessaria a dare ospitalità ai medici in formazione specialistica durante il periodo di frequenza delle strutture sanitarie del territorio, secondo quanto più sopra riportato.

Le progettualità inerenti salute, medicina dello sport e dell'esercizio, medicina del benessere e ambiente montano saranno organizzate dal corso di perfezionamento in Medicina di montagna e dalla Scuola di specializzazione in Medicina dello sport e dell'esercizio fisico.

I referenti per l'attuazione del protocollo sono individuati nei Professori Patrizia Burra e Andrea Ermolao per l'Università e nei Direttori Sanitario e Amministrativo per l'Azienda.

La durata dell'accordo è fissata in cinque anni.

La Scuola di Medicina e Chirurgia ha espresso parere favorevole alla stipula del protocollo di intesa con delibera n. 6 in data 19 ottobre 2022 (Allegato n. 2/1-7).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamato il Regolamento per le scuole di specializzazione di area sanitaria;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 36 di 100

- Preso atto del testo del Protocollo d'intesa tra l'Azienda ULSS n. 1 "Dolomiti" e l'Università degli Studi di Padova per l'implementazione di progettualità nell'ambito della formazione sanitaria nel territorio dolomitico (Allegato 1)

Delibera

1. di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Azienda ULSS n. 1 "Dolomiti" e l'Università degli Studi di Padova per l'implementazione di progettualità nell'ambito della formazione sanitaria nel territorio dolomitico (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al predetto Protocollo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Comodato gratuito, per il periodo di un anno, per i locali in uso al Centro di ricerca interdipartimentale Human Inspired Technology (HIT) siti al piano quinto della "Torre B" sita in Padova, Galleria Spagna n. 35, di proprietà del Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 273/2022	Prot. n. 208380/2022	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA

Responsabile del procedimento: Mariana Simone
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, approvvigionamenti e logistica, il quale ricorda che, per l'uso degli spazi ubicati in Galleria Spagna n. 35 a Padova, in uso al Centro di ricerca interdipartimentale HIT (*Human Inspired Technology*), come approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 84 nella seduta del 16 aprile 2019, è stato sottoscritto, in data 19 agosto 2019, un comodato d'uso gratuito tra il Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova (proprietario) e l'Ateneo.

Detto comodato, della durata di tre anni, risulta scaduto. Il Centro HIT, con decreto del Direttore, Prof. Luciano Gamberini, rep. n. 80 del 14 ottobre 2022 (Allegato n. 1/1-1), ha rappresentato la necessità di continuare a disporre degli spazi in questione, dal momento che essi risultano strategici per l'attività del Centro, che li ha destinati a laboratorio per il gruppo di ricerca *Human-Technology Interaction* (HTLab) e dedicati alla ricerca applicata sui vari temi dell'interazione persona-tecnologia.

In data 10 ottobre 2022, era infatti pervenuta all'Ateneo, da parte del Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova, una nota con la quale si comunica la disponibilità dell'Ente propieta-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 37 di 100

rio a concedere in comodato gratuito per un ulteriore anno i locali in parola, alle medesime condizioni del contratto scaduto (Allegato n. 2/1-2).

La durata del contratto pari ad un solo anno è motivata dal Consorzio con il fatto che lo stesso risulta ad oggi in liquidazione, ma è comunque previsto il rinnovo tacito per un uguale periodo annuale, salvo disdetta di una delle parti con preavviso di 60 giorni.

Le spese di gestione condominiali, comprensive di quelle relative a riscaldamento, acqua, pulizie, ecc., oltre alle spese relative a consumi di energia elettrica, telefonia-dati e altri oneri conseguenti all'utilizzo, saranno a totale carico del Centro di ricerca interdipartimentale HIT.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 1341 e seguenti nonché gli artt. 1803 e seguenti del Codice civile;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, artt. 62 e 64 in particolare;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, l'art. 70 in particolare;
- Richiamata la propria delibera rep. n. 84/2019;
- Preso atto del decreto del Direttore del Centro di ricerca interdipartimentale HIT (Allegato 1);
- Considerata la necessità, per l'attività istituzionale del Centro di ricerca interdipartimentale HIT, di disporre dello spazio di circa 210 mq lordi presso la Zona Industriale di Padova - ZIP, in Galleria Spagna n. 35;

Delibera

1. di autorizzare il Direttore Generale alla stipula del contratto con il Consorzio Zona industriale e Porto Fluviale di Padova di comodato d'uso, gratuito, alle condizioni precisate in premessa, per i locali di circa 210 mq lordi (circa 190 mq netti) situati al quinto piano dell'immobile principale denominato "Condominio Interporto Torre B", sito al civico 35 di Galleria Spagna a Padova, a favore del Centro di ricerca interdipartimentale HIT (*Human Inspired Technology*);
2. che le spese condominiali, oltre a quelle per consumi di energia elettrica, telefonia-dati e altri oneri conseguenti all'utilizzo, siano a carico del Centro HIT.

OGGETTO: "Accreditamento a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 – Istituzione, attivazione e approvazione dell'Ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Medicina e cure palliative e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo" – Ratifica decreto rettorale d'urgenza Rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 e approvazione dell'offerta formativa della Scuola a.a. 2021/2022

N. o.d.g.: 07/01

Rep. n. 274/2022

Prot. n.
208381/2022

UOR: AREA DIDATTICA E
SERVIZI AGLI STUDENTI -
ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 38 di 100

Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale ricorda che, con D.I. n. 34 del 28 settembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno istituito la scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative".

Con nota prot. 15032 del 3 giugno 2022 (Allegato n. 2/1-9) il MUR ha quindi disposto la riapertura della Banca dati Cineca per l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per le sole Scuole di specializzazione non accreditate o provvisoriamente accreditate nell'a.a. 2020/2021 o di nuova istituzione, confermando per tutte le altre scuole di specializzazione l'accreditamento 2020/2021.

L'Università di Padova, con nota a firma della Rettrice prot. 108184 del 16 giugno 2022 (Allegato n. 3/1-1), ha quindi dapprima richiesto al MUR la valutazione dell'ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" e poi, con le note prott. 109273 (Allegato n. 3/1-1) e 109274 del 17 giugno 2022 (Allegato n. 4/1-1) ha chiesto al Ministero stesso la valutazione, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 402/2017, degli Standard e Requisiti della predetta Scuola di specializzazione.

Con Decreto direttoriale n. 1339 trasmesso all'Ateneo con nota prot. 19043 del 12 agosto 2022 (Allegato n. 5/1-6), il Ministero, preso atto del parere favorevole dell'Osservatorio nazionale e del CUN, ha quindi disposto l'accreditamento della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" per l'a.a. 2021/2022, autorizzando l'Ateneo all'istituzione e all'attivazione della predetta Scuola.

Nel frattempo, il Direttore del Dipartimento di Medicina ha approvato l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" e relativo ordinamento didattico con proprio decreto d'urgenza Rep. n. 216 del 19 luglio 2022 (Allegato n. 6/1-2), ratificato poi dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28 luglio 2022 con delibera rep. n. 249 (Allegato n. 7/1-6).

Considerato che il Ministero ha fissato la data di avvio delle immatricolazioni alle Scuole di specializzazione con accesso ai laureati in Medicina e chirurgia per l'a.a. 2021/2022 a decorrere dal 21 settembre 2022, in mancanza di sedute utili degli Organi accademici, si è reso necessario ricorrere alla procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo; a tal fine, con Decreto rettorale Rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 (Allegato n. 8/1-2), sono state autorizzate l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative", nonché l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con l'inserimento dell'Ordinamento didattico della Scuola (Allegato n. 9/1-5).

Si fa presente che il Ministero ha comunicato 14 posti disponibili per l'ammissione alla Scuola in oggetto per l'a.a. 2021/2022; di questi, finora ne sono stati assegnati 10 (7 con finanziamento ministeriale e 3 finanziati dalla Regione del Veneto).

Il Direttore del Dipartimento di Medicina con proprio decreto d'urgenza Rep. n. 250 del 26 settembre 2022 (Allegato n. 10/1-2), ha infine approvato l'Offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" per l'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 11/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999;
- Visto il D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 39 di 100

- Visto il D.I. n. 402 del 13 giugno 2017;
- Visto il D.I. n. 34 del 28 settembre 2021;
- Visto il D.M. n. 909 del 27 maggio 2022;
- Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Rep. n. 216 del 19 luglio 2022 relativo all'istituzione e all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" a partire dall'a.a. 2021/2022 (Allegato 6);
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 28 luglio 2022 (Allegato 7);
- Visto il Decreto n. 1339 del 12 agosto 2022 con cui il MUR ha disposto l'accreditamento della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" e approvato l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova con l'inserimento della citata Scuola (Allegato 5);
- Ritenuto opportuno ratificare, per quanto di propria competenza, il D.R. d'urgenza rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 "Accreditamento a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 – Istituzione, attivazione e approvazione dell'Ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Medicina e cure palliative e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo" (Allegati 8 e 9);
- Visto il Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Medicina rep. n. 250 del 26 settembre 2022 (Allegato 10) con il quale è stata approvata l'offerta formativa della Scuola in "Medicina e cure palliative";
- Preso atto della delibera con cui il Senato Accademico, nella seduta dell'11 ottobre u.s., ha ratificato per quanto di propria competenza il D.R. rep. n. 3438/2022, ed espresso al contempo parere favorevole sull'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative";
- Ritenuto opportuno approvare l'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" (Allegato 11).

Delibera

1. di ratificare, per quanto di propria competenza, il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 "Accreditamento a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 – Istituzione, attivazione e approvazione dell'Ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Medicina e cure palliative e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo", di cui agli Allegati 8 e 9 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" per l'a.a. 2021/2022 (Allegato 11), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Contribuzione studentesca degli studenti non comunitari e non residenti in Italia – Modifica dell'importo			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 275/2022	Prot. n. 208382/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Roberta Rasa

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 40 di 100

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi			X	
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda l'impegno dell'Ateneo nella promozione dell'internazionalizzazione del corpo studentesco che ha permesso di incrementare il numero di studenti con titolo estero immatricolati all'Università di Padova da 528 nell'a.a. 2017/18 a 2.302 dell'a.a. 2021/22. Tale crescita si inserisce in un aumento complessivo del numero di studenti internazionali nel mondo dai circa 5 milioni del 2016 agli oltre 6.3 milioni del 2020.

La presenza degli studenti non cittadini di un paese della comunità europea in un sistema universitario europeo ha da sempre posto un tema relativo alla tassazione universitaria che questi sono tenuti a sostenere, dal momento che la contribuzione fiscale di tali soggetti, resa nel paese di origine, non contribuisce in alcun modo alle politiche nazionali ed europee di sostegno alla formazione e al diritto allo studio.

Secondo il rapporto *National student fee and support systems in European higher education - 2020/21*, tutti i principali paesi europei, ad eccezione dell'Italia, della Germania e della Grecia, hanno differenziato gli importi della tassazione pagata dagli studenti nazionali ed europei da quella pagata dagli studenti non-europei per l'iscrizione ai rispettivi sistemi universitari. Tale approccio è stato implementato da tempo nei paesi anglosassoni (USA, Canada, Nuova Zelanda e Australia) ed è oggi promosso anche da numerosi altri paesi non-europei. In tutti questi paesi, il principio a supporto della differenziazione degli importi di tassazione studentesca è riconducibile alla partecipazione diretta dello studente e del suo nucleo familiare al finanziamento dell'istruzione universitaria in qualità di contribuente. Tradizionalmente, gli studenti internazionali, non partecipando alla contribuzione generale in qualità di cittadini residenti nel paese, sarebbero tenuti a pagare un importo di tasse studentesche maggiorato rispetto a quanto non facciano coloro che sostengono il costo dell'istruzione superiore tramite il pagamento delle proprie imposte che indirettamente vanno a sostegno degli studenti.

Negli anni, l'Italia non ha sviluppato una politica strutturata su questo tema. Ciò nonostante, la legislazione vigente (L. 232/2016 co. 261) concede alle università di stabilire liberamente l'importo del contributo onnicomprensivo annuale degli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea, e non residenti in Italia, per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare.

Attualmente, l'Università di Padova, a differenza delle altre università venete, non applica nessuna distinzione nel calcolo del contributo onnicomprensivo sulla base dell'origine e della residenza degli studenti. L'assenza di una differenziazione rende necessario presentare l'ISEE da parte degli studenti internazionali anche se provenienti da paesi il cui sistema fiscale è radicalmente diverso da quello italiano, rendendo difficile il calcolo dell'ISEE stesso. Infatti potrebbe verificarsi il caso in cui il reddito percepito nel paese di origine consenta un tenore di vita migliore rispetto a quello di cui potrebbe godere in Italia con analogo reddito.

Tale aspetto si riflette sull'importo medio pagato dagli studenti non comunitari, che nell'a.a. 2021/22 si è attestato a 307 euro a fronte dei 1213 euro pagati dagli studenti italiani.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 41 di 100

Inoltre la conseguente difficoltà di individuazione del valore del contributo di iscrizione, dipendente dagli algoritmi di calcolo, rende meno chiara ed incisiva la politica di comunicazione del costo effettivo del corso di studio.

Alla luce del quadro così delineato, a decorrere dall'anno accademico 2023/2024, si propone di allineare l'importo del contributo onnicomprensivo degli studenti e delle studentesse con cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia all'importo intero non agevolato previsto dal gruppo di appartenenza del corso di studio, che per l'anno accademico 2022/2023 è il seguente:

Gruppo A (Umanistico): 2.341,00 euro

Gruppo B (Scientifico): 2.434,00 euro

Gruppo E Scienze della Formazione Primaria (immatricolazioni dall'a.a. 2015/16): 2.756,00 euro

In armonia con le politiche di cooperazione internazionale, per gli studenti provenienti da paesi particolarmente poveri, di cui al DM 8 aprile 2022, n. 344 (DAC LIST), i sopra citati importi sono ridefiniti in 1/3 del valore di riferimento, come segue:

- Gruppo A (Umanistico): 780,00 euro

- Gruppo B (Scientifico): 811,00 euro

- Gruppo E Scienze della Formazione Primaria (immatricolazioni dall'a.a. 2015/16): 918,00 euro

Tale modifica viene applicata a partire dagli immatricolati della coorte 2023/24, mentre per gli studenti delle coorti antecedenti (fino a completamento del proprio percorso di studi) proseguono secondo i principi di tassazione attuali indistinti per cittadinanza).

Resta ferma la possibilità per tutti gli studenti e studentesse non comunitari di poter partecipare al bando per la concessione di borse di studio erogate a valere sulla normativa nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario, che comporta anche l'esonero delle tasse universitarie in caso di idoneità al beneficio, nel rispetto delle quote numeriche massime definite dalla normativa regionale.

Tale proposta viene definita in anticipo rispetto alla definizione della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2023/2024, al fine di poter comunicare con anticipo e trasparenza l'informazione agli studenti che presenteranno domanda di iscrizione per l'a.a. 2023/24 a partire dal 2 novembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la L.R. 7 aprile 1998 n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";
- Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, che reca norme di revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 7 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159";
- Richiamato il Regolamento sulla contribuzione studentesca, approvato in Consiglio di Amministrazione il 21 marzo 2017 (delibera rep. n. 212);

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 42 di 100

- Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 comma 261 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- Visto il D.M. n. 1014/2021 del 3 agosto 2021 "Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall'a.a. 2021/2022";
- Visto il DM 8 aprile 2022, n. 344, che definisce l'elenco dei Paesi particolarmente poveri e in via di sviluppo

Delibera

1. di definire, a partire dagli immatricolati della coorte 2023/24, un importo fisso quale contributo onnicomprensivo degli studenti e delle studentesse con cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia, in misura pari all'importo intero non agevolato corrisposto dagli studenti comunitari. I suddetti importi, differenziati in base al gruppo di appartenenza del rispettivo corso di studio, sono attualmente i seguenti:
 - Gruppo A (Umanistico): 2.341,00 euro
 - Gruppo B (Scientifico): 2.434,00 euro
 - Gruppo E Scienze della Formazione Primaria (immatricolazioni dall'a.a. 2015/16): 2.756,00 euro;
2. di stabilire che, per gli studenti provenienti da paesi particolarmente poveri, di cui al DM 8 aprile 2022, n. 344 (DAC LIST), il contributo fisso di cui al precedente punto 1 è ridefinito in 1/3 del valore di riferimento, come segue:
 - Gruppo A (Umanistico): 780,00 euro
 - Gruppo B (Scientifico): 811,00 euro
 - Gruppo E Scienze della Formazione Primaria (immatricolazioni dall'a.a. 2015/16): 918,00 euro;
3. di prendere atto che, nel rispetto dei criteri stabiliti ai precedenti punti 1 e 2, l'importo dei sopra definiti contributi fissi sarà eventualmente adeguato nel caso di variazione del livello degli importi non agevolati corrisposti dagli studenti comunitari, che saranno previsti per la contribuzione studentesca dell'anno accademico 2023/2024, il cui prospetto sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione con successiva deliberazione;
4. di prendere atto altresì che resta ferma la possibilità per tutti gli studenti e studentesse non comunitari di poter partecipare al bando per la concessione di borse di studio erogate a valore sulla normativa nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario, che comporta anche l'esonero delle tasse universitarie in caso di idoneità al beneficio, nel rispetto delle quote numeriche massime definite dalla normativa regionale.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 43 di 100

OMISSIS

OGGETTO: Associazione internazionale “Copernicus Alliance” – Adesione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 276/2022	Prot. n. 208383/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 44 di 100

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente riferisce che, con nota prot. n. 104279 dell'8 giugno 2022 a firma della Dirigente dell'Area Comunicazione e marketing, è stata proposta l'adesione dell'Ateneo all'associazione internazionale *Copernicus Alliance* in qualità di membro istituzionale (Allegato n. 1/1-2).

L'associazione *Copernicus Alliance*, con sede legale a Lüneburg, in Germania, è una rete europea per la promozione dello sviluppo sostenibile nell'istruzione superiore che trova le sue origini nel 1993, quando l'associazione delle Università Europee, riconoscendo il ruolo critico delle università nell'avanzamento dell'Agenda 21 (importante programma di azione adottato dalla Conferenza ONU su Ambiente e Sviluppo tenutasi nel 1992 a Rio de Janeiro allo scopo di perseguire uno sviluppo sostenibile "da qui al XXI secolo"), lanciò a Ginevra il *Copernicus Campus* e la *Copernicus Charta*, approvata da 326 università europee (Allegato n. 2/1-3). La *Charta* delineava dieci "percorsi di cambiamento", tra cui i valori e l'etica dello sviluppo sostenibile, a dimostrazione dell'impegno delle università firmatarie nel guidare il cambiamento per lo sviluppo sostenibile.

Nel 2007 il *Copernicus Campus* è stato rilanciato e ribattezzato *Copernicus Alliance*. La sua costituzione ufficiale è avvenuta nel 2010 a Graz, in Austria. Nel 2011 è stata sviluppata anche una versione aggiornata della *Copernicus Charta* (Allegato n. 3/1-2), che riflette i nuovi obiettivi della rete e chiede un maggiore impegno delle università nel riorientarsi verso lo sviluppo sostenibile.

La *Copernicus Alliance* ha l'obiettivo di consentire agli istituti di istruzione superiore europei e ai loro partner di identificare congiuntamente le sfide connesse allo sviluppo sostenibile e di promuovere la definizione di processi, strumenti e conoscenze per affrontare queste sfide da una prospettiva istituzionale. Fornisce una piattaforma e organizza eventi nell'ottica della condivisione delle risorse e del co-sviluppo di iniziative innovative, oltre a sostenere proposte congiunte attraverso consulenze e alleanze. Promuove inoltre il dialogo con i responsabili politici e gli stakeholder a livello europeo e globale.

L'associazione conta ad oggi 27 istituzioni affiliate tra atenei e altri enti nel settore dell'istruzione superiore e, se la proposta fosse approvata, l'Università di Padova sarebbe l'unico ateneo italiano a prendervi parte.

L'adesione alla rete rappresenta un valore aggiunto per l'Ateneo in termini di:

- opportunità di sviluppo professionale nel campo della leadership e dell'organizzazione del cambiamento in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- occasioni di approfondimento, scambio e discussione sulla sostenibilità nell'istruzione superiore, quali ad esempio la *Copernicus Alliance Annual Conference*;
- possibilità di beneficiare di fondi per iniziative congiunte quali conferenze, workshop, pubblicazioni ecc.;
- opportunità di partecipare a progetti di ricerca a livello europeo e accordi congiunti con altri membri istituzionali;
- possibilità di partecipare a task force e gruppi di lavoro e di contribuire allo sviluppo di politiche a livello internazionale;
- possibilità di beneficiare dei canali di comunicazione della rete in termini di aggiornamenti costanti sui principali eventi e avvenimenti riguardanti la sostenibilità e l'istruzione superiore e di strumenti per veicolare ad una platea internazionale risultati, iniziative e progetti.

Lo Statuto dell'associazione (Allegato n. 4/1-3) prevede la seguente struttura di governo (Artt. 6-9):

- Comitato esecutivo: è composto dal Presidente e da uno o più Amministratori Esecutivi. In alternativa, il Comitato può essere composto da più Co-Presidenti (attualmente tre) con pari diritti. I membri del Comitato sono eletti dall'Assemblea Generale per la durata di due anni e rimangono nelle loro posizioni fino a nuove elezioni. Ogni singolo membro del Co-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 45 di 100

mitato può rappresentare l'Associazione per questioni ufficiali. Il Comitato Esecutivo gestisce le operazioni dell'Associazione nell'ambito delle decisioni dell'Assemblea generale e presenta il progetto di Piano di Lavoro e di Bilancio su base annuale al Comitato Consultivo (per consultazione) e all'Assemblea generale (per approvazione). Il Comitato Esecutivo è responsabile dell'attuazione del Piano di Lavoro;

- Comitato consultivo: attualmente è composto da sei membri ed è eletto per un periodo di quattro anni dall'Assemblea generale. Il Comitato ha i seguenti doveri e responsabilità: accettazione delle candidature per il Comitato esecutivo, approvazione del bilancio per il prossimo esercizio, accettazione della relazione annuale sulle attività presentate dal Comitato esecutivo all'Assemblea generale, esonero dalla responsabilità del Comitato esecutivo e definizione delle quote associative. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno su invito del Comitato esecutivo e le sue riunioni sono presiedute da un membro del Comitato esecutivo;
- Assemblea generale: è aperta a tutti i membri dell'Associazione, ognuno dei quali ha un voto. L'Assemblea generale si riunisce una volta all'anno per una sessione ordinaria. Una sessione straordinaria può tenersi quando ciò è nell'interesse dell'Associazione o quando un quinto dei soci lo richieda per iscritto al Comitato esecutivo.

Al momento non è prevista la partecipazione di un rappresentante dell'Ateneo negli organi dell'associazione, ma, per le attività per le quali si prevede una partecipazione diretta, si propone, quale referente, la Prof.ssa Monica Fedeli, Prorettrice con delega alla Terza missione e rapporti con il territorio.

Quanto all'aspetto finanziario, non è prevista una quota di adesione ma solo il versamento di una quota associativa annuale di 1.000,00 euro, la quale sarà a carico dell'Ufficio Public engagement dell'Area Comunicazione e marketing, così come ogni altro eventuale onere derivante dall'adesione stessa, e graverà sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative e contributi consortili" UA.A.AC. 040 020 Public engagement.

In data 14 settembre 2022, la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università di Padova all'Associazione internazionale *Copernicus Alliance*.

Il Senato Accademico si è espresso favorevolmente in data 11 ottobre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di adesione in qualità di membro istituzionale all'Associazione internazionale *Copernicus Alliance* (Allegato 1);
- Esaminato il testo dello Statuto dell'Associazione *Copernicus Alliance* (Allegato n. 4);
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione con l'Associazione internazionale *Copernicus Alliance*;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 14 settembre 2022;
- Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta dell'11 ottobre 2022;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione all'Associazione internazionale *Copernicus Alliance* in qualità di membro istituzionale, a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico dell'Ufficio Public engagement dell'Area Comunicazione e marketing;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 46 di 100

Delibera

1. di approvare la proposta di adesione all'Associazione internazionale *Copernicus Alliance* in qualità di membro istituzionale;
2. che la quota annua ed ogni eventuale onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico dell'Ufficio Public engagement dell'Area Comunicazione e marketing.

OGGETTO: Trasferimento del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici dall'attuale sede di via Belzoni n. 84 alla sede di via Tommaseo n. 49			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 277/2022	Prot. n. 208384/2022	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA

Responsabile del procedimento: Mariana Simone
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, approvvigionamenti e logistica, il quale ricorda che il Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP) occupa una porzione, di circa 900 mq, dell'immobile di proprietà della Società "Padova Re PropCo", in via Belzoni n. 84. La società, avendo acquistato l'immobile dalla precedente proprietà, il 18 dicembre 2020 è subentrata nel contratto di locazione passiva stipulato in data 22 dicembre 2011 dall'Ateneo con la "Provincia Italiana del Sacro Cuore". Il contratto di locazione in essere ha scadenza 31 dicembre 2023 e il canone annuo attualmente corrisposto è di 75.225,00 euro, pari a 6.268,75 euro/mese comprensivi della riduzione del 15% di legge.

La società "Padova Re PropCo", che in data 2 settembre 2021 ha acquisito anche la parte del complesso di proprietà dell'Ateneo dove è presente la palestra in uso al DIMED, ha sviluppato un progetto di trasformazione e cambio di destinazione d'uso dell'immobile per la realizzazione di uno studentato. L'inizio dei lavori, con allestimento del relativo cantiere di trasformazione, che coinvolge sia i locali occupati dallo SCUP sia i locali occupati dalla palestra in uso al DIMED, è programmato per dicembre 2022.

Lo SCUP, informato della necessità che la proprietà avvii i lavori, perdurando l'utilizzo, ha ritenuto l'esistenza del cantiere incompatibile con le attività svolte dal Centro e ha richiesto una sistemazione in altri locali, nelle more della conclusione dei lavori presso la sede definitiva alla quale è destinato: l'ex Collegio Morgagni, in via San Massimo, nella porzione "Brunetta". Detta sede definitiva potrà essere pronta presumibilmente solo a primavera del 2024 (considerato l'iter amministrativo e la durata stimata dei lavori, i tempi di collaudo e di allestimento). Pertanto ad ogni modo

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 47 di 100

sarebbe occorso trovare una sistemazione intermedia allo SCUP, dopo il rilascio dei locali alla scadenza naturale dell'attuale contratto di locazione con "Padova Re PropCo".

Nel corso degli ultimi mesi si è quindi cercata una soluzione alternativa e transitoria adatta ad ospitare il Centro, tenendo conto dell'incompatibile convivenza tra SCUP e cantiere nella sede attuale, e considerando le specifiche esigenze del Centro derivanti dalla particolare attività svolta. A tal riguardo, lo stesso SCUP si è attivato per ricercare una locazione alternativa, individuando in un immobile sito in via Tommaseo n. 49 la soluzione più idonea alle esigenze e alle funzioni svolte dal Centro.

L'immobile reperito, attualmente in parte utilizzato come studio legale, sarà completamente disponibile a partire dal 1° novembre 2022. Il canone di locazione richiesto dalla proprietà è pari a 8.000 euro (già comprensivi della riduzione del 15% di legge), corrispondenti a 96.000,00 euro/annui per un'unità immobiliare che si sviluppa all'intero primo piano di un complesso a destinazione mista, dotata di ingresso autonomo e superficie di circa 800 mq.

Trattandosi di un nuovo contratto di locazione non è indispensabile il parere di congruità dell'Agenzia del Demanio, obbligatorio ai sensi della normativa vigente soltanto per i rinnovi contrattuali; allo scopo di accelerare l'iter, si è ritenuto sufficiente eseguire una stima interna a cura dell'Ufficio Patrimonio e logistica, in base alla quale l'importo richiesto appare congruo rispetto ai valori di mercato (Allegato n. 1/1-6).

La proprietà dell'immobile di via Tommaseo si è resa disponibile ad effettuare i lavori di adeguamento di un servizio igienico alle persone con disabilità e all'installazione di un montascale per permettere il superamento del dislivello tra marciapiede e accesso all'ascensore per le persone con ridotta mobilità.

La società Padova Re PropCo., di contro, si è resa disponibile ad indennizzare l'Ateneo per il recesso anticipato dal contratto attualmente in essere, con la somma di 13.000,00 euro scomputandola dai canoni di locazione dovuti, tenuto conto che, a partire dal settembre 2021, non ha richiesto la corresponsione di un'indennità di occupazione per la parte di proprietà utilizzata dalla palestra del DIMED.

Al fine di completare il trasloco e il riallestimento degli uffici presso la nuova sede, si rende necessaria una leggera sovrapposizione temporale fra i due contratti, per cui la nuova locazione decorrerà dal 15 dicembre 2022 e quella in essere cesserà il 15 gennaio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 70 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Considerata la necessità di garantire la continuità del servizio erogato dal Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici durante la fase di realizzazione dei lavori di trasformazione del complesso immobiliare dove il centro ha attualmente sede, fino al completamento dei lavori della sede definitiva presso l'ex Collegio Morgagni;
- Considerato che sarebbe stato comunque necessario individuare una sede transitoria per il Centro tra la naturale scadenza dell'attuale contratto di locazione e la conclusione dei lavori di ristrutturazione della sede definitiva;
- Considerato che i maggiori costi di locazione per l'anno 2023 sono pari a 7.775,00 euro, dati dalla differenza tra il canone proposto per l'immobile di via Tommaseo, il canone attualmente corrisposto e la somma che l'attuale proprietà è disposta a riconoscere per il recesso anticipato del contratto in essere

Delibera

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 48 di 100

1. di autorizzare il trasferimento del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici dall'attuale sede di via Belzoni n. 84 alla sede di via Tommaseo n. 49 che comporta, per il 2023, un costo aggiuntivo di locazione pari a 7.775,00 euro;
2. di autorizzare il recesso anticipato del contratto di locazione rep. 53/2012 prot. 2742 del 18 gennaio 2012, relativo all'attuale sede dello SCUP a decorrere dal 15 gennaio 2023, data di completamento del trasloco del centro stesso presso la nuova sede di via Tommaseo n. 49;
3. di autorizzare il Direttore Generale alla stipula di un contratto di locazione con la proprietà dell'immobile sito al primo piano di via Tommaseo n. 49 da destinare a sede transitoria del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici, a decorrere dal 15 dicembre 2022 fino alla conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'ex Collegio Morgagni di via San Massimo, identificato come sede definitiva del centro stesso;
4. di autorizzare la spesa di 96.000,00 euro/anno per la locazione dell'immobile individuato come sede transitoria, pari a 8.000,00 euro/mese (comprensivi della riduzione del 15% di legge), a gravare sul conto COAN A.30.10.20.60.10.10 Locazione immobili e spese condominiali -UA UA.A.AC.070.030 Patrimonio e Logistica.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 278/2022	Prot. n. 208385/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 49 di 100

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	n. 3776 del 20 settembre 2022	22 settembre 2022	07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/09 - Meccanica agraria	Grigolato Stefano	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 3897 del 29 settembre 2022	17 ottobre 2022	06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Krengli Marco	1	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022
Psicologia Generale	n. 3829 del 23 settembre 2022	20 ottobre 2022	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Ghisi Marta	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022
Psicologia Generale	n. 4312 del 14 ottobre 2022	20 ottobre 2022	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Priftis Konstantinos	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022
Ingegneria Industriale	n. 4082 del 5 ottobre 2022	19 ottobre 2022	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Garengo Patrizia	0,3	0,10 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Ingegneria industriale; 0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo; 0,05 Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali	Turn-over	1° dicembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 50 di 100

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	n. 3776 del 20 settembre 2022	22 settembre 2022	07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/09 - Meccanica agraria	Grigolato Stefano	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 3897 del 29 settembre 2022	17 ottobre 2022	06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Krengli Marco	1	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022
Psicologia Generale	n. 3829 del 23 settembre 2022	20 ottobre 2022	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Ghisi Marta	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022
Psicologia Generale	n. 4312 del 14 ottobre 2022	20 ottobre 2022	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Priftis Konstantinos	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022
Ingegneria Industriale	n. 4082 del 5 ottobre 2022	19 ottobre 2022	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Garengo Patrizia	0,3	0,10 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Ingegneria industriale; 0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo; 0,05 Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali	Turn-over	1° dicembre 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 279/2022	Prot. n. 208386/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 51 di 100

Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Neuroscienze	n. 3822 del 23 settembre 2022	10 ottobre 2022	06/F1 - Malattie odontostomatologiche	MED/28 - Malattie odontostomatologiche	Bacci Christian	0,7	0,45 p.o. Fondo budget di Ateneo; 0,25 p.o. budget docenza del Dipartimento *	Turn-over	1° dicembre 2022

*ripartizione del budget stabilita in base al documento "Attivazione procedure su abilitati ospedalieri – accordo interno" (Allegato n. 1/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	----------------

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 52 di 100

Neuroscienze	n. 3822 del 23 settembre 2022	10 ottobre 2022	06/F1 - Malattie odontostomatologiche	MED/28 - Malattie odontostomatologiche	Bacci Christian	0,7	0,45 p.o. Fondo budget di Ateneo; 0,25 p.o. budget docenza del Dipartimento *	Turn-over	1° dicembre 2022
--------------	-------------------------------	-----------------	---------------------------------------	--	-----------------	-----	--	-----------	------------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 280/2022	Prot. n. 208387/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3839 del 26 settembre 2022	22 febbraio 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	Recchia Francesco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 dicembre 2022
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3848 del 26 settembre 2022	22 febbraio 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	Grassi Marco	0,2	Progetto Dipartimenti di Eccellenza "Fisica dell'Universo"	Turn-over	2 dicembre 2022

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 53 di 100

Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3894 del 29 settembre 2022	19 maggio 2022	11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/02 - Storia della pedagogia	Campagnaro Marnie	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	5 dicembre 2022
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3989 del 3 ottobre 2022	19 maggio 2022	14/D1 - Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	Vianello Francesca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	20 dicembre 2022
Biologia	n. 4097 del 5 ottobre 2022	24 maggio 2022	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Giacomello Marta	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	9 dicembre 2022
Scienze Chimiche	n. 3932 del 30 settembre 2022	29 aprile 2022	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Bonacchi Sara	0,2	Progetto Dipartimenti di Eccellenza "Nanochimica per l'Energia e la Salute" (NexusS)	Turn-over	9 dicembre 2022
Scienze Chimiche	n. 4202 del 12 ottobre 2022	29 aprile 2022	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	Casalini Stefano	0,2	Progetto Dipartimenti di Eccellenza "Nanochimica per l'Energia e la Salute" (NexusS)	Turn-over	18 dicembre 2022
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 4204 del 12 ottobre 2022	29 marzo 2022	07/B2 - Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	Meggio Franco	0,2	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over	20 dicembre 2022
Medicina Animale, Produzioni e Salute	n. 4366 del 19 ottobre 2022	22 marzo 2022	07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	Franzo Giovanni	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	9 dicembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 2 dicembre, il 5 dicembre, il 9 dicembre, il 18 dicembre e il 20 dicembre 2022 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato "di tipo B";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 54 di 100

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3839 del 26 settembre 2022	22 febbraio 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	Recchia Francesco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 dicembre 2022
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3848 del 26 settembre 2022	22 febbraio 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	Grassi Marco	0,2	Progetto Dipartimenti di Eccellenza "Fisica dell'Universo"	Turn-over	2 dicembre 2022
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3894 del 29 settembre 2022	19 maggio 2022	11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/02 - Storia della pedagogia	Campagnaro Marnie	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	5 dicembre 2022
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3989 del 3 ottobre 2022	19 maggio 2022	14/D1 - Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	Vianello Francesca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	20 dicembre 2022
Biologia	n. 4097 del 5 ottobre 2022	24 maggio 2022	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Giacomello Marta	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	9 dicembre 2022
Scienze Chimiche	n. 3932 del 30 settembre 2022	29 aprile 2022	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Bonacchi Sara	0,2	Progetto Dipartimenti di Eccellenza "Nanochimica per l'Energia e la Salute" (Nexus)	Turn-over	9 dicembre 2022
Scienze Chimiche	n. 4202 del 12 ottobre 2022	29 aprile 2022	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	Casalini Stefano	0,2	Progetto Dipartimenti di Eccellenza "Nanochimica per l'Energia e la Salute" (Nexus)	Turn-over	18 dicembre 2022
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 4204 del 12 ottobre 2022	29 marzo 2022	07/B2 - Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	Meggio Franco	0,2	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over	20 dicembre 2022
Medicina Animale, Produzioni e Salute	n. 4366 del 19 ottobre 2022	22 marzo 2022	07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	Franzo Giovanni	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	9 dicembre 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 55 di 100

5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 281/2022	Prot. n. 208388/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 3933 del 30 settembre 2022	21 luglio 2022	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Maucieri Carmelo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 56 di 100

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 3933 del 30 settembre 2022	21 luglio 2022	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Maucieri Carmelo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 282/2022	Prot. n. 208389/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 57 di 100

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità	n. 3562 del 6 settembre 2022	27 settembre 2022	11/A4 - Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	Brogi Mario	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	7 novembre 2022
Medicina Animale, Produzioni e Salute	n. 4177 del 12 ottobre 2022	18 ottobre 2022	07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	Pasotto Daniela	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	7 novembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina del Prof. Brogi e della Prof.ssa Pasotto è fissata per il 7 novembre 2022 per esigenze di didattica manifestate dai Dipartimenti stessi;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità	n. 3562 del 6 settembre 2022	27 settembre 2022	11/A4 - Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	Brogi Mario	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	7 novembre 2022
Medicina Animale, Produzioni e Salute	n. 4177 del 12 ottobre 2022	18 ottobre 2022	07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	Pasotto Daniela	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	7 novembre 2022

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 58 di 100

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 283/2022	Prot. n. 208390/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengo-no impegnati	Tipologia budget
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4085 del 5 ottobre 2022	18 ottobre 2022	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 - Astronomia e astrofisica	Bertacca Daniele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Dipartimento di Biologia	n. 4083 del 5 ottobre 2022	18 ottobre 2022	05/A2 - Fisiologia vegetale	BIO/04 - Fisiologia vegetale	Perin Giorgio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Dipartimento di Biologia	n. 3990 del 3 ottobre 2022	18 ottobre 2022	05/B2 - Anatomia comparata e citologia	BIO/06 - Anatomia comparata e citologia	Mongera Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 59 di 100

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengo-no impegnati	Tipologia budget
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4085 del 5 ottobre 2022	18 ottobre 2022	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 - Astronomia e astrofisica	Bertacca Daniele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Dipartimento di Biologia	n. 4083 del 5 ottobre 2022	18 ottobre 2022	05/A2 – Fisiologia vegetale	BIO/04 - Fisiologia vegetale	Perin Giorgio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Dipartimento di Biologia	n. 3990 del 3 ottobre 2022	18 ottobre 2022	05/B2 - Anatomia comparata e citologia	BIO/06 - Anatomia comparata e citologia	Mongera Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impegnati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 60 di 100

N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 284/2022	Prot. n. 208391/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Medicina Molecolare	n. 3775 del 20 settembre 2022	4 ottobre 2022	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Boldrin Francesca	€ 50.000,00 Budget Dipartimento; € 50.000,00 Progetto di ricerca "European Regimen Accelerator For Tuberculosis-Era4tb" (Responsabile Prof. Riccardo Manganeli); € 50.000,00 Progetto di ricerca e sviluppo "Sorveglianza rischio Covid-19 impresa", finanziato da Fondazione Del Vecchio - Responsabile Scientifico Prof. A. Crisanti	66,66% fondi esterni, 33,33% Bilancio di Ateneo
Geoscienze	n. 4081 del 5 ottobre 2022	12 ottobre 2022	08/B3 - Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	Donà Marco	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Chimiche	n. 4315 del 14 ottobre 2022	18 ottobre 2022	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Mazzarella Daniele	Progetto ERC – Synthetic Bimodal Photoredox Catalysis: Unlocking New Sustainable Light-Driven Reactivity" (SYNPHOCAT) - Responsabile scientifico Dott. Luca Dell'Amico	Fondi esterni

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 61 di 100

Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 3896 del 29 settembre 2022	18 ottobre 2022	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro	Tardivo Davide	€ 50.000,00 Budget di Ateneo; € 46.831,00 Budget docenza Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto; € 33.500,00 Fondi propri Dipartimento di Ingegneria Industriale; € 19.669,00 Fondi propri Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3971 del 3 ottobre 2022	18 ottobre 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	Lupato Anna	€ 85.680,00 avanzi Budget docenza Dipartimento 2016-2018; € 64.320,00 Budget docenza Dipartimento 2019-2021	Bilancio di Ateneo
Psicologia Generale	n. 4212 del 12 ottobre 2022	20 ottobre 2022	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 - Psicometria	Granzio Umberto	Progetto di Eccellenza "USE-INSPIRED BASIC RESEARCH - Un Modello Innovativo per la Ricerca e la Formazione in Psicologia" - VIDO_ECCELLENZA18_01	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Industriale	n. 3724 del 15 settembre 2022	19 ottobre 2022	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Ferrati Francesco	€ 75.000,00 Budget docenza Dipartimento 2019-2021; € 75.000,00 Fondi propri Dipartimento - Progetto MUFF_FINA19_01 - Resp. Prof. Moreno Muffatto	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota del MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013, ha accertato la copertura finanziaria del contratto della Dott.ssa Boldrin, in data 24 ottobre 2022 con verbale n. 3/2022;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) anche in mancanza, relativamente alla chiamata del Dott. Mazzarella, del parere del Collegio dei Revisori dei conti, chiamato ad esprimersi ai fini della rendicontazione in PROPER della quota dei contratti di RTDa garantita su fondi esterni, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 62 di 100

3. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Medicina Molecolare	n. 3775 del 20 settembre 2022	4 ottobre 2022	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Boldrin Francesca	€ 50.000,00 Budget Dipartimento; € 50.000,00 Progetto di ricerca "European Regimen Accelerator For Tuberculosis-Era4tb" (Responsabile Prof. Riccardo Manganeli); € 50.000,00 Progetto di ricerca e sviluppo "Sorveglianza rischio Covid-19 impresa", finanziato da Fondazione Del Vecchio (Responsabile Scientifico Prof. A. Crisanti)	66,66% fondi esterni, 33,33% Bilancio di Ateneo
Geoscienze	n. 4081 del 5 ottobre 2022	12 ottobre 2022	08/B3 - Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	Donà Marco	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Chimiche	n. 4315 del 14 ottobre 2022	18 ottobre 2022	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Mazzarella Daniele	Progetto ERC – Synthetic Bimodal Photoredox Catalysis: Unlocking New Sustainable Light-Driven Reactivity" (SYNPHOCAT) - Responsabile scientifico Dott. Luca Dell'Amico	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, fondi esterni
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 3896 del 29 settembre 2022	18 ottobre 2022	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro	Tardivo Davide	€ 50.000,00 Budget di Ateneo; € 46.831,00 Budget docenza Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto; € 33.500,00 Fondi propri Dipartimento di Ingegneria Industriale; € 19.669,00 Fondi propri Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3971 del 3 ottobre 2022	18 ottobre 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	Lupato Anna	€ 85.680,00 avanzi Budget docenza Dipartimento 2016-2018; € 64.320,00 Budget docenza Dipartimento 2019-2021	Bilancio di Ateneo
Psicologia Generale	n. 4212 del 12 ottobre 2022	20 ottobre 2022	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 - Psicometria	Granzio Umberto	Progetto di Eccellenza "USE-INSPIRED BASIC RESEARCH - Un Modello Innovativo per la Ricerca e la Formazione in Psicologia" - VIDO_ECCELLENZA18_01	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 63 di 100

Ingegneria Industriale	n. 3724 del 15 settembre 2022	19 ottobre 2022	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Ferrati Francesco	€ 75.000,00 Budget docenza Dipartimento 2019-2021; € 75.000,00 Fondi propri Dipartimento – Progetto MUFF_FINA19_01 - Resp. Prof. Moreno Muffatto	Bilancio di Ateneo
------------------------	-------------------------------	-----------------	---	--	-------------------	---	--------------------

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/08

Rep. n. 285/2022

Prot. n.
208392/2022

UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che è pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposta di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Renzi Alessandro	20 settembre 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	30 settembre 2022	Progetto Dipartimenti di Eccellenza "Fisica dell'Universo"	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 64 di 100

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citato;

Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, del seguente contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Renzi Alessandro	20 settembre 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	30 settembre 2022	Progetto Dipartimenti di Eccellenza "Fisica dell'Universo"	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 286/2022	Prot. n. 208393/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 65 di 100

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 352 del 18 dicembre 2018, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2019-2021, confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

A seguito delle proposte pervenute dai Dipartimenti interessati vengono presentate due proposte di chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta / vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica; Delibera del 28 settembre 2022 (Allegato n. 1/1-13)	Ferrari Sarah	Forskningsassistent – Nationalmuseum (Stoccolma)	Ricercatrice a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b)	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna; 10/B1 - Storia dell'arte	0,25 Budget docenza del Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"; Delibera del 21 settembre 2022 e Decreto della Direttrice del 17 ottobre 2022 (Allegato n. 2/1-32)	Michelon Giovanna	Professor – University of Bristol (Regno Unito)	Professoressa ordinaria	SECS-P/07 - Economia aziendale; 13/B1 - Economia aziendale	0,5 Budget docenza del Dipartimento e 0,5 Fondo Budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 rep. n. 352 "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021";

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 66 di 100

- Preso atto delle richieste dei Dipartimenti sopra indicati;
- Considerati i curricula della Dott.ssa Ferrari e della Prof.ssa Michelin;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte sopra indicate;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca le proposte dei suindicati Dipartimenti al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina delle docenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno chiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione delle docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 di studiosa stabilmente impegnate all'estero:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta / vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica; 28 settembre 2022	Ferrari Sarah	Forskningsassistent – Nationalmuseum (Stoccolma)	Ricercatrice a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b)	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna; 10/B1 - Storia dell'arte	0,25 Budget docenza del Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"; Delibera del 21 settembre 2022 e Decreto della Direttrice del 17 ottobre 2022	Michelin Giovanna	Professor – University of Bristol (Regno Unito)	Professoressa ordinaria	SECS-P/07 - Economia aziendale; 13/B1 - Economia aziendale	0,5 Budget docenza del Dipartimento e 0,5 Fondo Budget di Ateneo

2. di trasmettere al competente Ministero le sopra indicate proposte di chiamata diretta alla nomina per l'acquisizione del prescritto nulla osta, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
3. di chiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo complessivo per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione delle docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che l'eventuale cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 verrà ripartito in quota proporzionale tra Fondo budget di Ateneo e dipartimento proponente;
5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto della Rettrice.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 67 di 100

OGGETTO: Proposta di chiamata diretta di n. 3 vincitori del programma per Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini"			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 287/2022	Prot. n. 208394/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di reclutare professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca. Tra i suddetti programmi rientra il programma per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", dello stesso ministero.

Si informa che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Decreto n. 442/2020, ha messo a disposizione delle risorse per proseguire il citato programma; con Decreto n. 929/2020, ha bandito il programma per l'anno 2020; con Decreto n. 1039/2022, ha individuato i vincitori del programma; infine, con nota del 19 settembre 2022 n. 11115 (Allegato n. 1/1-3), ha segnalato i nominativi dei vincitori del programma che hanno scelto l'Università di Padova quale istituzione ospitante.

In relazione alla nota citata, sono pervenute le seguenti proposte di chiamata diretta dei vincitori del programma "Rita Levi Montalcini" 2020:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Settore scientifico disciplinare e settore concorsuale
Ingegneria dell'Informazione; Decreto del Direttore del 4 ottobre 2022 (Allegato n. 2/1-1)	Marangon Davide Giacomo	FIS/03 - Fisica della materia; 02/B1 - Fisica sperimentale della materia
Scienze Chimiche; Delibera del 18 ottobre 2022 (Allegato n. 3/1-5)	Arcudi Francesca	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica; 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici
Biologia; Delibera del 18 ottobre 2022 (Allegato n. 4/1-6)	Capovilla Giovanna	BIO/04 - Fisiologia vegetale; 05/A2 - Fisiologia vegetale

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Verbale n. 12/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022**

pag. 68 di 100

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto l'articolo 3 del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto l'art. 6 del Decreto Ministeriale 10 agosto 2020, n. 442;
- Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2020, n. 929;
- Visto il Decreto Ministeriale del 25 agosto 2022, n. 1039;
- Preso atto delle richieste dei Dipartimenti su indicati;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte dei suddetti Dipartimenti;
- Ravvisata la necessità di inviare al Ministero dell'Università e della Ricerca le suddette proposte di chiamata entro il termine del 3 novembre 2022 come previsto dalla nota ministeriale del 19 settembre 2022 n. 11115;
- Considerato che per le suddette proposte di chiamata il Ministero ha previsto di finanziare i costi relativi all'esecuzione delle attività di ricerca e alla corresponsione del trattamento economico al vincitore del programma;
- Ritenuto opportuno prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del secondo o terzo anno dalla data di assunzione dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per ogni posizione, per un totale di 0,6 punti organico, corrispondenti al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 e comma 5-bis, della L. 240/2010, e che tali punti organico saranno addebitati per il 50% al budget docenza dei Dipartimenti di afferenza e per il 50% al Fondo budget di Ateneo;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata dei vincitori del programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2020 a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Settore scientifico disciplinare e settore concorsuale
Ingegneria dell'Informazione; Decreto del Direttore del 4 ottobre 2022 (Allegato n. 2/1-1)	Marangon Davide Giacomo	FIS/03 - Fisica della materia; 02/B1 - Fisica sperimentale della materia
Scienze Chimiche; Delibera del 18 ottobre 2022 (Allegato n. 3/1-5)	Arcudi Francesca	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica; 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici
Biologia; Delibera del 18 ottobre 2022 (Allegato n. 4/1-6)	Capovilla Giovanna	BIO/04 - Fisiologia vegetale; 05/A2 - Fisiologia vegetale

2. di prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del secondo o terzo anno dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per ogni posizione, per un totale di 0,6 punti organico, corrispondenti al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 e comma 5-bis, della L. 240/2010, e che tali punti organico saranno addebitati per il 50% al budget docenza dei Dipartimenti di afferenza e per il 50% al Fondo budget di Ateneo.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 69 di 100

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Bilancio consolidato di esercizio 2021			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 288/2022	Prot. n. 208395/2022	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi			X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che, in data 28 giugno 2022 con delibera rep. n. 185, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2021.

Viene ora presentato il Bilancio consolidato di Ateneo dell'esercizio 2021 (Allegato n. 1/1-39), che contempla gli Enti che rientrano nell'Area di consolidamento dell'Ateneo.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità al Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", che ha introdotto l'obbligo della redazione in capo alle Università a decorrere dall'esercizio 2016.

L'articolo 1, lettera c) del D.I. n. 248/2016, in tema di "Area di consolidamento", prevede che "ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 18/2012 rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;*
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;*
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;*
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione".*

Secondo i criteri definiti dal suddetto articolo, con riferimento all'Università degli Studi di Padova, rientrano nell'area di consolidamento i seguenti Enti:

- UniSMART - Fondazione Università di Padova, costituita, nel 2016, come società *in house* dell'Università di Padova, interamente controllata dall'Ateneo. Con atto del 17 ottobre 2019 è stata trasformata in Fondazione Universitaria ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2001. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di Fondazione Universitaria con Decreto Prefettizio 100/300/2020 del 3 gennaio 2020;
- Fondazione Ing. Aldo Gini, fondazione di diritto privato istituita con D.P.R. n. 895 del 2 agosto 1982. Il patrimonio della Fondazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili che l'ing. Aldo

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 70 di 100

Gini ha lasciato in eredità all'Università degli Studi di Padova. Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è nominato totalmente da organi di governo dell'Ateneo;

- Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi, ente morale istituito con D.P.R. n. 803 del 27 marzo 1954 in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del Prof. Virgilio Ducceschi. Il patrimonio della Fondazione è costituito dagli edifici e terreni oggetto del lascito. Ai sensi dell'art. 4 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto dalla Rettrice e da due professori ordinari dell'Ateneo di Padova.

Si fa presente che i suddetti Enti rientrano nell'Area di consolidamento fin dal primo Bilancio consolidato, relativo all'esercizio 2016.

A partire dall'esercizio 2021 l'Associazione Alumni dell'Università di Padova, che fino al 2020 rientrava nell'area di consolidamento, è stata esclusa poiché in fase di rinnovo del Consiglio Direttivo, avvenuto nel corso del 2021, sono state recepite le modifiche statutarie secondo le quali l'Università di Padova non nomina più la maggioranza dei componenti nello stesso. Per tale motivazione il Bilancio dell'Associazione Alumni non viene più consolidato.

I bilanci relativi all'esercizio 2021 degli Enti controllati rientranti nell'area di consolidamento (Allegato n. 2/1-67) sono stati consolidati con il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021. In particolare, i singoli Enti hanno approvato il proprio bilancio consuntivo nelle seguenti date: la UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2022, la Fondazione Gini con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2022; la Fondazione Ducceschi con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2022.

Anche per il corrente bilancio, come per i precedenti esercizi, è stato applicato il "metodo di consolidamento integrale" secondo la "teoria della capogruppo": gli elementi dell'attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi e, in presenza di criteri difforni, i relativi valori sono stati rettificati utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione della capogruppo, più dettagliatamente descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione per le poste di Bilancio" della Nota Integrativa.

Il Bilancio consolidato di esercizio 2021 dell'Università di Padova presenta un totale di attivo patrimoniale pari a 1.184.893.696 euro e un patrimonio netto pari a 416.949.464 euro.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 71 di 100

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	59.150.672	43.516.681
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	301.602.691	299.538.745
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	887.118	822.005
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	361.640.481	343.877.430
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	1.598.871	326.935
II CREDITI	392.777.831	319.854.053
III ATTIVITA' FINANZIARIE	3.079.890	2.979.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	404.496.635	415.115.545
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	801.953.227	738.276.422
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	19.609.986	16.636.817
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	1.690.002	1.564.207
TOTALE ATTIVO	1.184.893.696	1.100.354.875
Conti d'ordine dell'attivo	364.286.540	329.729.255

PASSIVO	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	83.395.312	81.463.298
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	221.609.106	218.219.031
PATRIMONIO NETTO (A)	416.949.464	411.627.375
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	53.162.785	58.724.961
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.041.995	947.963
D) DEBITI		
DEBITI (D)	117.319.097	110.801.577
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	214.912.970	194.034.304
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	381.507.384	324.218.695
TOTALE PASSIVO	1.184.893.696	1.100.354.875
Conti d'ordine del passivo	364.286.540	329.729.255

Con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale pari a 5.481.986 euro, contro 5.067.744 euro del Bilancio Unico d'Ateneo di eser-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 72 di 100

cizio 2021; pertanto, con il consolidamento e la riclassificazione dei bilanci delle controllate, l'utile del gruppo cresce di 414.242 euro.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	149.369.977	148.191.478
II. CONTRIBUTI	431.755.906	397.700.047
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	25.830.319	19.603.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.050.458	16.959.987
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-599.365	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	55.880	54.878
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	627.463.174	582.510.211
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	320.933.225	306.111.247
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	219.550.938	186.943.716
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	45.107.942	34.031.282
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	10.467.887	16.227.520
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.582.947	5.940.416
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-600.642.939	-549.254.181
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	26.820.235	33.256.030
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.334.249	-1.554.771
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.609	-11.131
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.093.279	22.264
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-18.906.112	-18.186.466
RISULTATO DI ESERCIZIO	5.481.986	13.525.925

Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali, rapportato ai volumi complessivi, rileva scostamenti minimi nelle grandezze principali stante l'evidente sproporzione esistente fra le voci di Bilancio dell'Ateneo rispetto alle sue controllate; si ritiene comunque di evidenziare che, nonostante l'elisione delle partecipazioni degli Enti rientranti nell'area di consolidamento, complessivamente l'Attivo Patrimoniale consolidato è maggiore di 6.348.767 euro rispetto a quello dell'Ateneo. Le Immobilizzazioni Materiali consolidate, costituite quasi completamente da fabbricati e terreni, sono maggiori di 6.727.110 euro rispetto alle corrispondenti voci del Bilancio di Ateneo e l'Attivo Circolante è maggiore di 3.283.629 euro.

Le tabelle che seguono evidenziano i rapporti delle grandezze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del Bilancio di Ateneo rispetto ai bilanci delle controllate, oltre alle elisioni infragruppo:

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 73 di 100

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 - STATO PATRIMONIALE

	BILANCIO DI ATENEO	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	59.134.054	59.150.672		59.150.672
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	294.875.581	301.602.691		301.602.691
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.367.842	4.984.167	-4.097.049	887.118
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	358.377.476	365.737.530	-4.097.049	361.640.481
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE	1.194.370	1.598.871		1.598.871
II CREDITI	391.221.332	393.234.541	-456.710	392.777.831
III ATTIVITA' FINANZIARIE	2.979.890	3.079.890		3.079.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	403.274.006	404.496.635		404.496.635
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	798.669.598	802.409.937	-456.710	801.953.227
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	19.607.503	19.609.986		19.609.986
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	1.890.351	2.345.936	-655.934	1.690.002
TOTALE ATTIVO	1.178.544.929	1.190.103.389	-5.209.693	1.184.893.696
Conti d'ordine dell'attivo	364.286.540	364.286.540		364.286.540
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	116.497.329	-4.552.283	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	83.395.312	83.395.312		83.395.312
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	217.414.518	221.153.872	455.234	221.609.106
PATRIMONIO NETTO (A)	412.754.876	421.046.513	-4.097.049	416.949.464
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	53.061.937	53.162.785		53.162.785
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	897.472	1.041.994		1.041.994
D) DEBITI				
DEBITI (D)	114.960.503	117.775.808	-456.710	117.319.097
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	214.907.172	214.912.970		214.912.970
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	381.962.969	382.163.319	-655.934	381.507.385
TOTALE PASSIVO	1.178.544.929	1.190.103.389	-5.209.693	1.184.893.696
Conti d'ordine del passivo	364.286.540	364.286.540		364.286.540

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 74 di 100

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021 - CONTO ECONOMICO

	BILANCIO DI ATENEO	BILANCI CONTROLLATE RICLASSIFICATI E RETTIFICATI	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
A) PROVENTI OPERATIVI					
I. PROVENTI PROPRI	147.027.814	4.048.096	151.075.910	-1.705.933	149.369.977
II. CONTRIBUTI	431.827.422		431.827.422	-71.516	431.755.906
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE					
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	25.830.319		25.830.319		25.830.319
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	19.722.600	1.410.539	21.133.139	-82.682	21.050.457
VI. VARIAZIONI RIMANENZE		-599.365	-599.365		-599.365
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	27.884	27.996	55.880		55.880
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	624.436.038	4.887.267	629.323.305	-1.860.130	627.463.174
B) COSTI OPERATIVI					
VIII. COSTI DEL PERSONALE	319.745.083	1.191.181	320.936.264	-3.039	320.933.225
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	218.646.199	2.765.466	221.411.665	-1.860.727	219.550.938
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	44.950.874	157.068	45.107.942		45.107.942
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	10.383.726	84.161	10.467.887		10.467.887
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.374.628	208.319	4.582.947		4.582.947
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	598.100.510	4.406.195	602.506.705	-1.863.766	600.642.939
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	26.335.528	481.072	26.816.600	3.636	26.820.235
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.322.896	-11.353	-1.334.249		-1.334.249
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.609		-4.609		-4.609
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.100.791	11.148	-1.089.643	-3.636	-1.093.279
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.839.488	66.624	18.906.112		18.906.112
RISULTATO DI ESERCIZIO	5.067.744	414.241	5.481.986	0	5.481.986

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università";
- Preso atto del Bilancio consolidato di esercizio 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e al quale è allegata la Relazione della Rettrice sulla gestione (Allegato 1);
- Preso atto degli Enti appartenenti all'area di consolidamento e dei relativi Bilanci di esercizio 2021, approvati dai rispettivi organi (Allegato 2);
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato n. 3/1-9);

Delibera

1. di approvare il Bilancio consolidato di esercizio 2021 di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 75 di 100

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 289/2022	Prot. n. 208396/2022	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi			X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che, come da pratica ormai consolidata, in una fase che precede l'approvazione del Bilancio di previsione, viene definito l'equilibrio economico previsionale, alla base della costruzione del budget annuale autorizzatorio e del budget triennale.

In continuità con la metodologia utilizzata per gli anni precedenti, la predisposizione del budget annuale 2023 e triennale 2023-2025 si articola nelle seguenti due fasi:

1. determinazione dell'equilibrio economico di bilancio previsionale;
2. redazione del bilancio previsionale da parte di ciascuna struttura nel rispetto delle risorse assegnate.

Nella prima fase assume rilievo la determinazione su base prospettica dei ricavi e dei costi previsti nonché delle risorse disponibili per le politiche dell'Ateneo al netto dei costi per il funzionamento e delle assegnazioni ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo, ai Poli Multifunzionali e alle Aree dell'Amministrazione Centrale.

Le risorse complessivamente disponibili sono determinate in base alla stima di:

- a) ricavi previsti, con distinzione tra ricavi vincolati e ricavi senza vincolo di destinazione;
- b) costi previsti comprensivi di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti;
- c) risorse da attribuire ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo, ai Poli Multifunzionali e alle Aree dell'Amministrazione Centrale;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 76 di 100

d) eventuali risorse disponibili per le politiche di Ateneo.

Si precisa che, ai fini della determinazione dell'equilibrio complessivo di bilancio, non sono considerati:

- a) i ricavi e i costi correlati derivanti da progetti di didattica e di ricerca dei Dipartimenti e dei Centri finanziati da soggetti terzi;
- b) l'utilizzo dell'avanzo vincolato derivante dalla contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo degli utili di esercizio deliberato in fase di approvazione dei bilanci consuntivi in contabilità economico patrimoniale.

Le previsioni di ricavo e di costo sono formulate, inoltre, garantendo la compatibilità con i vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica previsti dalla Legge di bilancio 2020.

Il quadro che si delinea per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025, prevede un aumento dei costi energetici - legato all'attuale contesto geopolitico - e degli altri costi generali, a causa degli elevati tassi di inflazione che caratterizzano lo scenario economico.

Dopo avere rilevato le nuove esigenze e le maggiori richieste di budget delle Aree Dirigenziali rispetto al budget per l'anno 2022, e determinato i fabbisogni e le assegnazioni delle Strutture autonome, è emerso che le risorse disponibili garantiscono la prosecuzione delle politiche già attivate nel corso degli anni precedenti, ma non permettono un margine economico disponibile per proporre l'attuazione di nuove politiche, salvo quanto di seguito specificato.

In particolare, viene mantenuta la politica relativa all'integrazione (con fondi di Ateneo) delle borse regionali per il diritto allo studio: nel 2023 sono stati previsti interventi in tale direzione per 6.542.204 euro, che permetteranno di mantenere inalterato l'ammontare delle borse di studio per gli anni successivi al primo e di erogare, per le matricole - così come previsto dalla normativa regionale -, il 30% dell'ammontare disponibile per le stesse.

Le assunzioni di base e i criteri di previsione delle grandezze di bilancio sono esposti nell'allegata Nota Metodologica (Allegato n. 1/1-10) alla quale si rimanda per elementi di maggior dettaglio.

Viene quindi esposta, nella Tabella n.1, la sintesi delle dimensioni di cui sopra.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 77 di 100

Tabella n. 1: Equilibri di Bilancio triennio 2023-2025

	2023	2024	2025
RICAVI			
Ricavi "senza vincolo di destinazione" di cui:	470.879.899	482.284.477	495.361.901
FFO - Quota base, premiale, perequativo e programmazione triennale	302.780.747	302.780.747	302.780.747
FFO - Finanziamento piani straordinari	36.467.808	47.253.850	60.331.274
FFO - Compensazione e blocco scatti stipendiali	6.465.000	6.465.000	6.465.000
FFO - Dottorati	9.795.380	9.795.380	9.795.380
FFO - NO TAX Area	11.789.500	11.789.500	11.789.500
Contribuzioni studentesche	89.581.465	90.200.000	90.200.000
Altri ricavi	14.000.000	14.000.000	14.000.000
Ricavi "con vincolo di destinazione"	163.336.842	152.800.682	141.884.155
Totale RICAVI	634.216.742	635.085.159	637.246.056
COSTI			
Costi del personale	317.018.481	324.244.496	333.347.731
di cui coperti da finanziamenti esterni	16.809.343	13.522.183	13.656.066
Costi per studenti	137.209.287	136.356.100	131.905.633
su fondi BU	27.111.619	26.589.009	27.108.542
su ricavi correlati	110.097.668	109.767.091	104.797.091
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	78.955.983	75.722.976	74.902.519
su fondi BU	67.902.563	67.972.976	67.902.519
su ricavi correlati	11.053.421	7.750.000	7.000.000
Imposte, versamenti allo Stato, oneri finanziari, oneri diversi	5.000.000	5.000.000	5.000.000
Ammortamenti e accantonamenti	40.967.534	39.331.008	39.418.969
di cui ammortamenti coperti da ricavi	4.405.501	4.352.587	4.192.177
Totale COSTI	579.151.286	580.654.580	584.574.851
POLITICHE IN CORSO	13.114.794	15.767.590	14.647.590
Borse di studio studenti	6.542.204	6.550.000	6.550.000
Progetto UNIVERSA	400.000	400.000	400.000
Assegnazione budget di ricerca borse dottorato	1.242.590	1.242.590	1.242.590
STARS Grants @ Unipd	300.000	2.900.000	2.900.000
Bando MSCA Seal of Excellence@uniPD	810.000	1.620.000	1.620.000
Reti europee	110.000	110.000	110.000
UNI-IMPRESA	500.000	500.000	500.000
C-Lab Veneto	75.000	75.000	75.000
Finanziamento n. 10 Borse di dottorato	660.000	-	-
Finanziamento Borse Scuola di specializzazione di area non medica	225.000	120.000	-
Progetto Open access	1.000.000	1.000.000	-
Sviluppo Terza Missione di Ateneo	1.250.000	1.250.000	1.250.000
Margine	41.950.662	38.662.989	38.023.615

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 78 di 100

	2023	2024	2025
Margine	41.950.662	38.662.989	38.023.615
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE totale	62.717.035	56.800.247	54.619.843
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE: impatto economico al netto degli investimenti e dei recuperi	41.700.662	38.162.990	37.523.615
Margine per nuove politiche	250.000	500.000	500.000
Interventi a favore dei Progetti di Sviluppo Dipartimentale (finanziamento 1.250.000)	250.000	500.000	500.000
Risultato di esercizio previsionale	0	0	0

Tra i ricavi con vincolo di destinazione, per l'anno 2023, non è stato inserito il contributo per il finanziamento dei nuovi Dipartimenti di Eccellenza, in quanto si è tuttora in fase di definizione dei riparti da parte del Ministero. Qualora in fase di approvazione del Budget annuale e triennale venissero accertate le relative assegnazioni sui nuovi Dipartimenti di Eccellenza, le relative previsioni verranno opportunamente inserite.

La stima dei ricavi per FFO del 2023 è determinata assumendo che le risorse destinate al finanziamento del sistema universitario rimangano inalterate rispetto al 2022, a meno dei maggiori stanziamenti previsti per i piani di reclutamento straordinari.

Le dinamiche economiche relative agli anni 2024 e 2025, in questa sede solo prudenzialmente previste, andranno aggiornate sulla base delle ulteriori informazioni relative ai criteri di riparto e ad eventuali modifiche delle risorse assegnate al sistema universitario in fase di legge di bilancio. Per quanto riguarda le risorse da attribuire alle Strutture autonome, nella Tabella n. 2 sono riportate le assegnazioni dirette ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo e ai Poli Multifunzionali.

Tali assegnazioni sono compatibili ed in linea con la dinamica assunzionale - in parte finanziata con risorse consolidate nell'assegnazione del FFO -, e con l'incremento dei costi per i servizi generali.

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 79 di 100

Tabella n. 2: Assegnazioni a Dipartimenti, Centri di Ateneo e Poli Multifunzionali

ASSEGNAZIONI A STRUTTURE AUTONOME	2023	2024	2025
BIFeD			
Fondo di dotazione	4.768.172	4.768.172	4.768.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	13.850.000	13.850.000	13.850.000
Docenza mobile	2.796.264	2.796.264	2.796.264
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	1.300.000	1.412.500	1.437.500
Funzionamento Dottorati di ricerca	600.000	600.000	600.000
Totale BIFeD	24.814.436	24.926.936	24.951.936
BIRD e Terza missione	15.500.000	15.500.000	15.500.000
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	3.338.780	3.338.780	3.338.780
Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI	43.653.216	43.765.716	43.790.716
Funzionamento CAB	16.613.819	10.584.531	8.379.127
Funzionamento altri CENTRI	2.450.000	2.450.000	2.450.000
TOTALE ASSEGNAZIONI A STRUTTURE	62.717.035	56.800.247	54.619.843
Investimenti su assegnazioni	-23.682.624	-17.675.848	-15.455.388
Ammortamenti su investimenti	6.166.251	2.538.591	1.859.160
Recuperi da strutture	-3.500.000	-3.500.000	-3.500.000
IMPATTO ECONOMICO	41.700.662	38.162.990	37.523.615

Le singole assegnazioni ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo e ai Poli Multifunzionali per l'esercizio 2023 sono allegate alla presente delibera (Allegato n. 2/1-10).

Le suddette assegnazioni saranno considerate dalle Strutture a gestione autonoma per la predisposizione dei rispettivi budget autorizzatori per l'esercizio 2023.

La ripartizione del BIRD (Budget Integrato Ricerca Dipartimentale), la cui assegnazione nel 2023 viene aumentata di 2 milioni di euro, sarà oggetto di deliberazione in una successiva seduta del Consiglio di Amministrazione. Parimenti in una successiva seduta del Consiglio di Amministrazione verrà deliberata la ripartizione del BIRD Terza Missione, essendo in fase di rideterminazione i criteri di riparto fra le strutture.

Le assegnazioni previste per il 2023 sono in aumento rispetto all'anno 2022 di circa 12 milioni di euro. Tale incremento è determinato, oltre che dal maggior finanziamento del BIRD, dalla crescita degli studenti iscritti alle lauree triennali, magistrali e a ciclo unico, che comporta un aumento delle assegnazioni per docenza mobile, per il contributo miglioramento della didattica e per i corsi di laurea in lingua veicolare. L'incremento degli iscritti alle scuole di specializzazione, inoltre, genera maggiori ricavi che si traducono in maggiori assegnazioni alle Scuole. Sempre con riferimento alle risorse assegnate alle Strutture, si evidenziano gli incrementi destinati ai Centri di Ateneo: in particolare al CAB, alla luce del rinnovo dei contratti pluriennali per l'accesso alle banche dati, ri-classificati fra gli investimenti (14.923.013 euro nel 2023).

Le risorse destinate ai Dipartimenti e ai Centri, come sopra determinate, saranno, in sede di definizione del budget autorizzatorio per il 2023 e triennale 2023-2025, direttamente correlate alle risorse provenienti dalla contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.

Come per gli esercizi precedenti, i Dipartimenti potranno gestire le loro assegnazioni a valere sul BIFeD (Budget Integrato Funzionamento e Didattica) tenendo conto di alcuni vincoli:

- destinare almeno il 30% del BIFeD ad iniziative a favore degli studenti. A titolo esemplificativo rientrano tra queste ultime l'acquisto di attrezzature e macchinari destinati all'attività didattica in modo esclusivo, i costi per tutorato e orientamento, la manutenzione effettuata sui locali destinati esclusivamente all'attività didattica, le visite didattiche;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 80 di 100

- utilizzare al massimo il 10% dell'assegnazione per il CMD (Contributo Miglioramento Didattica) per sostenere spese relative alla docenza mobile oltre all'assegnazione specifica. Nella definizione del margine economico da destinare a nuove politiche sono considerate le risorse necessarie per la prosecuzione delle politiche tuttora in corso, avviate in anni precedenti. In particolare, con riferimento agli interventi già avviati, si stimano costi pari a 13.114.794 euro nel 2023, 15.767.590 euro nel 2024 e 14.647.590 euro nel 2025.

In considerazione del ridotto margine economico previsionale, si propone di avviare nell'anno 2023 la politica che finanzia interventi a favore dei Progetti di Sviluppo Dipartimentale per un importo complessivo pari a 1.250.000 euro, con un impatto economico pari a 250.000 euro nel 2023 e 500.000 euro nei due anni successivi.

Infine, si aggiorna il Consiglio di Amministrazione sullo stato dei finanziamenti relativi al PNRR, meglio descritti nell'Allegato n. 3/1-4, che non sono stati considerati ai fini degli Equilibri di Bilancio, al pari degli altri progetti finanziati da terzi, ma che troveranno adeguata rappresentazione, laddove formalmente assegnati all'Ateneo, in fase di presentazione del Bilancio di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025.

L'Ateneo di Padova partecipa, alla data odierna, a:

- 14 progetti PNRR-MUR articolati secondo il modello "Hub and Spoke" di cui:
 - 5 Centri Nazionali (CN), per un ammontare complessivo finanziato pari a 76,6 milioni di euro;
 - 1 Ecosistema dell'Innovazione (EI) finanziato per 8 milioni di euro;
 - 8 Partenariati Estesi (PE) già finanziati per 40 milioni di euro;
- 4 progetti per infrastrutture di ricerca finanziati per complessivi per 9,8 milioni di euro.

Ne consegue che, allo stato, nel triennio 2023-2025 sono previsti finanziamenti PNRR per un totale di circa 130 milioni di euro.

In particolare, l'Università partecipa a 69 Spoke: in 7 è leader, in 62 è affiliata. Nella maggior parte dei casi (57 su 69) l'Università partecipa agli Spoke con personale di più dipartimenti. L'impegno del personale strutturato coinvolge 526 docenti e ricercatori dell'Ateneo, che hanno impegnato complessivamente 4.611 mesi/persona, per un valore di 30,6 milioni di euro.

Si prevedono nuovi reclutamenti di 128 RTDA e 145 PhD, per un valore di 23,8 milioni di euro (questi numeri possono mutare a seguito di possibili rimodulazioni dei progetti presentati).

Sempre nell'ambito del PNRR, sono state inoltre finanziate anche le seguenti due proposte di infrastrutture tecnologiche di innovazione a cui partecipa l'Università, anche se non è ancora noto l'importo del contributo concesso:

- Future Farming Lab, proponente Università Ca' Foscari Venezia, referente Unipd Prof. Stefano Bona, (DAFNAE);
- Infrastruttura di innovazione nazionale in rete per la simulazione e il monitoraggio del sistema energetico, proponente Politecnico di Torino, referenti Unipd Proff. Paolo Mattavelli (DTG) e Roberto Turri (DII).

Il Consiglio di Amministrazione

- Sentita la relazione sull'argomento;
- Tenuto conto di quanto emerso in sede di dibattito e in particolare dell'opportunità che venga mantenuto lo stesso importo stanziato per l'anno 2022 ad integrazione dell'importo trasferito dalla Regione Veneto per le borse di studio;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 81 di 100

- Ritenuto opportuno approvare la determinazione degli Equilibri di Bilancio per il triennio 2023-2025 e l'utilizzo del margine previsto, come riportato in narrativa e con l'integrazione dello stanziamento per la copertura delle borse di studio;

Delibera

1. di individuare il seguente equilibrio economico del Bilancio di previsione, onde consentire la predisposizione del documento di bilancio per il triennio 2023-2025:

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 82 di 100

	2023	2024	2025
RICAVI			
Ricavi "senza vincolo di destinazione" di cui:	470.879.899	482.284.477	495.361.901
FFO - Quota base, premiale, perequativo e programmazione triennale	302.780.747	302.780.747	302.780.747
FFO - Finanziamento piani straordinari	36.467.808	47.253.850	60.331.274
FFO - Compensazione e blocco scatti stipendiali	6.465.000	6.465.000	6.465.000
FFO - Dottorati	9.795.380	9.795.380	9.795.380
FFO - NO TAX Area	11.789.500	11.789.500	11.789.500
Contribuzioni studentesche	89.581.465	90.200.000	90.200.000
Altri ricavi	14.000.000	14.000.000	14.000.000
Ricavi "con vincolo di destinazione"	163.336.842	152.800.682	141.884.155
Totale RICAVI	634.216.742	635.085.159	637.246.056
COSTI			
Costi del personale	317.018.481	324.244.496	333.347.731
di cui coperti da finanziamenti esterni	16.809.343	13.522.183	13.656.066
Costi per studenti	137.209.287	136.356.100	131.905.633
su fondi BU	27.111.619	26.589.009	27.108.542
su ricavi correlati	110.097.668	109.767.091	104.797.091
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	78.955.983	75.722.976	74.902.519
su fondi BU	67.902.563	67.972.976	67.902.519
su ricavi correlati	11.053.421	7.750.000	7.000.000
Imposte, versamenti allo Stato, oneri finanziari, oneri diversi	5.000.000	5.000.000	5.000.000
Ammortamenti e accantonamenti	40.967.534	39.331.008	39.418.969
di cui ammortamenti coperti da ricavi	4.405.501	4.352.587	4.192.177
Totale COSTI	579.151.286	580.654.580	584.574.851
POLITICHE IN CORSO	13.114.794	15.767.590	14.647.590
Margine	41.950.662	38.662.989	38.023.615
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE totale	62.717.035	56.800.247	54.619.843
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE: impatto economico al netto degli investimenti e dei recuperi	41.700.662	38.162.990	37.523.615
Margine per nuove politiche	250.000	500.000	500.000
Interventi a favore dei Progetti di Sviluppo Dipartimentale (finanziamento 1.250.000)	250.000	500.000	500.000
Risultato di esercizio previsionale	0	0	0

- di individuare il seguente nuovo intervento, da approvare con la delibera relativa al Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2023-2025 e nel limite delle disponibilità consentite dall'effettivo margine a disposizione: *Interventi a favore dei Progetti di Sviluppo Dipartimentale* per un importo pari a 1.250.000 euro con un impatto economico pari a 250.000 euro nel 2023 e 500.000 euro nei due anni successivi;
- di individuare, nell'ambito degli equilibri generali di cui al precedente punto 1, le seguenti assegnazioni alle Strutture Autonome, come meglio dettagliato nell'Allegato n. 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera:

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 83 di 100

ASSEGNAZIONI A STRUTTURE AUTONOME	2023	2024	2025
BIFeD			
Fondo di dotazione	4.768.172	4.768.172	4.768.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	13.850.000	13.850.000	13.850.000
Docenza mobile	2.796.264	2.796.264	2.796.264
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	1.300.000	1.412.500	1.437.500
Funzionamento Dottorati di ricerca	600.000	600.000	600.000
Totale BIFeD	24.814.436	24.926.936	24.951.936
BIRD e Terza missione	15.500.000	15.500.000	15.500.000
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	3.338.780	3.338.780	3.338.780
Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI	43.653.216	43.765.716	43.790.716
Funzionamento CAB	16.613.819	10.584.531	8.379.127
Funzionamento altri CENTRI	2.450.000	2.450.000	2.450.000
TOTALE ASSEGNAZIONI A STRUTTURE	62.717.035	56.800.247	54.619.843
Investimenti su assegnazioni	-23.682.624	-17.675.848	-15.455.388
Ammortamenti su investimenti	6.166.251	2.538.591	1.859.160
Recuperi da strutture	-3.500.000	-3.500.000	-3.500.000
IMPATTO ECONOMICO	41.700.662	38.162.990	37.523.615

- di prevedere, in sede di bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2023, uno stanziamento, ad integrazione dell'importo trasferito dalla Regione Veneto per le borse di studio, di 7.400.000 euro, pari a quello dell'anno 2022;
- di prendere atto che, allo stato, le progettualità PNRR prevedono entrate per circa 130 milioni di euro a valere sulla programmazione finanziaria 2023-2025, come risulta dall'allegato 3 alla presente delibera, e che le medesime verranno gestite attraverso specifici progetti contabili ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento di finanza e contabilità di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 84 di 100

OMISSIS

OGGETTO: Servizi di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova – Adesione alla Convenzione stipulata dal Soggetto Aggregatore Provincia di Vicenza e relativa modifica del programma biennale degli acquisti per il biennio 2022-2023
--

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 85 di 100

N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 290/2022	Prot. n. 208397/2022	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GESTIONE BENI E SERVIZI
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Mirco Maura

Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, approvvigionamenti e logistica, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in data 26 ottobre 2021 con delibera rep. n. 297, ha autorizzato la proroga dal 16 novembre 2021 al 31 maggio 2022 dei seguenti contratti per l'esecuzione del servizio di pulizia ed igiene ambientale:

- rep. 2958/2019 sottoscritto in data 16 gennaio 2019 con R.T.I. costituito da Mioresi Service S.p.A. (Capogruppo) con sede in Mori (TN), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) e Cooperativa Solidarietà Soc. Coop. Sociale (Mandante);
- rep. 2959/2019 sottoscritto in data 16 gennaio 2019 con R.T.I. costituito da Mioresi Service S.p.A. (Capogruppo) con sede in Mori (TN), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) con sede in Vigonza (PD) e SKILL SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (Mandante);
- rep. 2957/2019 sottoscritto in data 16 gennaio 2019 con la Ditta Copernico Società Consortile per Azioni.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021, con delibera rep. n. 357, ha approvato il Programma biennale degli acquisti per il biennio 2022/2023, con il quale è stata stanziata la somma di 80.000.000,00 (ottantamila/00) euro, comprensiva di IVA e spese, per l'espletamento di una procedura di affidamento per un periodo massimo di sei anni del servizio di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova con codice unico di intervento: S80006480281201800019.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 aprile 2022 con delibera rep. n. 120, ha deliberato di prorogare i contratti fino al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità di adeguati livelli di pulizia e igiene e in attesa del nuovo affidamento.

Recentemente è emersa la possibilità di aderire alla convenzione attivata per i servizi di pulizia e igiene ambientale dalla Provincia di Vicenza.

La Provincia di Vicenza è iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori autorizzati da Anac a stipulare, per gli ambiti territoriali di competenza, le convenzioni di cui all'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.

La Provincia di Vicenza, in qualità di Soggetto Aggregatore, ha aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 1191 del 15 ottobre 2018 la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, disinfestazione e derattizzazione di immobili di Amministrazioni/Enti non sanitari del territorio della Regione Veneto, in un unico lot-

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 86 di 100

to, all'operatore economico dell'RTI costituito da Coopservice società cooperativa per azioni e pulitori ed affini - s.p.a., per un valore stimato di 100.000.000,00 (centomilioni/00) euro iva esclusa. Numerosi Enti risultano aver aderito alla convenzione tra i quali: il Comune di Padova, l'Arpav, il Comune di Vicenza, il CNR di Padova, la Provincia di Rovigo, l'ESU di Venezia, l'ESU di Padova e dal prossimo 1 gennaio 2023 tutti gli Uffici della Regione del Veneto.

La Convenzione è stata sottoscritta dalla Provincia di Vicenza in data 23 novembre 2020 con loro prot.n. 49852 ed è, pertanto, attiva dalla medesima data per una durata di 36 mesi (periodo entro il quale le Amministrazioni/Enti contraenti potranno emettere ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con l'aggiudicatario).

La Provincia di Vicenza, a suo tempo, aveva effettuato un'indagine, tra i vari Enti della Regione Veneto, per la raccolta dei fabbisogni per i "servizi di pulizia ed igiene ambientale" che non includeva le Amministrazioni centrali.

Terminate le fasi di espletamento delle procedure relative a vari contenziosi insorti, la convenzione è stata aperta per le adesioni in esclusiva agli Enti che avevano presentato le loro richieste di fabbisogno (Comuni, Regione, altri Enti).

Al termine delle adesioni, è emersa la possibilità di aderire alla precitata convenzione anche per le Amministrazioni non interpellate in fase di raccolta dei fabbisogni, non essendo esauriti i fondi disponibili. La provincia di Vicenza, ha confermato la disponibilità di fondi sufficienti per coprire il fabbisogno dell'Ateneo per il prossimo triennio.

Si ricorda che le leggi n.296/2006 e n.160/2019 prevedono che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.a.

Alla data attuale non risultano attivi sul portale dedicato agli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione, Convenzioni Consip/AQ/Sdapa inerenti la tipologia di fornitura in oggetto.

A portale risulta aggiudicata il 05/10/2022 a ENGIE SERVIZI SPA la Convenzione Consip "Facility Management 4" lotto 5 per la Provincia di Padova; sentiti i referenti Consip è presumibile che entro fine anno venga data la possibilità di aderire alla convenzione.

Di tale convenzione è stata fatta un'analisi comparativa tra l'offerta dell'RTI costituito da Coopservice società cooperativa per azioni e pulitori ed affini - s.p.a., e i servizi e prezzi previsti nel bando di gara Consip per i quali ad oggi non è stata ancora resa nota l'offerta al ribasso.

L'analisi comparativa è riportata nella relazione del RUP allegata alla presente (Allegato n. 1/1-7). Tenendo altresì presente che è necessario garantire la continuità del servizio, la convenzione della Provincia di Vicenza è l'unica che risulta rispondere alle esigenze dell'Ateneo ed essere economicamente vantaggiosa.

L'adesione alla convenzione sopra citata della Provincia di Vicenza, con attivazione dal 1° dicembre 2022, risulta vantaggiosa sia sulla scorta delle valutazioni effettuate con riferimento ai prezzi praticati, come riportati nel Piano dettagliato degli interventi (Allegato n. 2/1-23), sia per il risparmio dei costi di attivazione ed espletamento di una autonoma procedura di approvvigionamento, particolarmente complessa ed onerosa per importo e ambito merceologico e comunque soggetta a potenziali contenziosi.

Attraverso l'adesione alla suddetta convenzione l'Ateneo potrà conseguire gli ulteriori seguenti vantaggi:

- la disponibilità di un contratto unico per tutte le sedi dell'Ateneo, comprese le sedi periferiche, che consente una gestione integrata e coordinata delle prestazioni oggetto di affidamento e standard qualitativi omogenei di servizio;
- la fornitura di materiale economale (carta, detergenti, salviette, accessori, ecc.) inclusa per tutte le sedi con conseguente razionalizzazione delle procedure di affidamento e semplificazione per gli approvvigionamenti oggi in carico ai Dipartimenti;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 87 di 100

- la fornitura di accessori per tutto l'Ateneo, che attualmente vengono acquistati tramite apposite procedure;
- l'allestimento di isole per la raccolta differenziata in tutte le sedi, oggi non presente;
- l'attivazione del servizio di derattizzazione, disinfestazione zanzare e larvicida, blatte, per tutte le strutture di Ateneo, con un calendario programmato;
- la disponibilità di un software BIM patrimoniale con la mappatura aggiornata dei singoli locali e di tutte le aree che, a differenza degli attuali contratti, permetterà all'Ateneo la sospensione immediata, di servizi in essere e/o l'attivazione di ulteriori servizi a seconda delle necessità, con effetto sulle fatturazioni del servizio.

Aderendo alla precitata convenzione, il piano biennale degli acquisti verrà modificato come segue:

Voce	QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO	Importi
A	IMPORTO SERVIZI:	
	Totale fabbisogno	€ 28.582.732,71
A2	Totale triennale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 285.827,33
	Totale triennale A1+A2	€ 28.868.560,04
B	Accantonamento di cui all'ARTICOLO 113 del D.LGS. 50/2016 (pari al 2% di A1+A2)	€ 577.371,20
C	Iva al 22% su A	€ 6.351.083,21
	Totale (A+B+C) euro	€ 35.797.014,45

Come si evince dalla relazione del RUP, l'importo contrattuale teorico pari a 35.797.014,45 euro tiene conto di tutte le opzioni e di tutte le estensioni ipotizzabili con il criterio della massima prudenza nel triennio di validità contrattuale ma, trattandosi nella sostanza di un contratto a consumo, il budget ipotizzato e di cui si chiede l'autorizzazione con presente atto è pari a 27.000.000,00 euro iva inclusa.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 50/2016;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 297 del 26 ottobre 2021, che ha autorizzato la proroga dei Contratti per l'esecuzione del servizio di pulizia ed igiene ambientale, e rep. n. 357 del 21 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti per il biennio 2022-2023;

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 88 di 100

- Accertato che alla data attuale non risultano attivi sul portale dedicato agli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione, Convenzioni Consip/AQ/Sdapa inerenti la tipologia di fornitura in oggetto;
- Valutato che la convenzione della Provincia di Vicenza risulta essere economicamente vantaggiosa e risponda alle esigenze dell'Ateneo, anche nei termini di continuità del servizio;
- Accertato che l'attivazione della convenzione della durata di tre anni prevede una spesa totale quantificata in 35.797.014,45 euro, da suddividersi negli esercizi 2022, per il solo mese di dicembre, 2023, 2024 e 2025;
- Ritenuto opportuno aderire Convenzione stipulata dal Soggetto Aggregatore Provincia di Vicenza per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, disinfestazione e derattizzazione di immobili di Amministrazioni/Enti non sanitari del territorio della Regione Veneto;

Delibera

1. di autorizzare l'adesione alla convenzione di cui in premessa con attivazione dal 1° dicembre 2022 per la durata di anni tre per un importo pari a 28.582.732,71 (ventottomilionicinquecentoottantaduemilasettecentotrentadue/71) euro, a cui sommare oneri per la sicurezza pari a 285.827,33 (duecentoottantacinquemilaottocentoventisette/33) euro e 6.351.083,21 (seimilionitrecentocinquantunomilaottantatre/21) euro di IVA a norma di legge e accantonamento previsto dall'art. 113 D.Lgs 50/2016 di 577.371,20 (cinquecentosettantasettemilatrecentosettantuno/20) euro, per un totale complessivo di 35.797.014,45 (trentacinquemilioneisettecentonovantasettemilaquattordici/45) euro;
2. di autorizzare la modifica del Programma biennale degli acquisti per il biennio 2022-2023 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 con delibera rep. n. 357;
3. di approvare il quadro economico in premessa;
4. di dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 1 è relativa all'importo teorico triennale di contratto mentre la spesa triennale effettiva autorizzata con il presente atto è pari a 27.000.000,00 euro iva inclusa;
5. di stabilire conseguentemente che la spesa gravante sui fondi del Bilancio Universitario con competenza 2022-2023-2024-2025 voce di costo A 30.10.20.45.30.10 "Servizi di pulizia" UA.A.AC.070.020 "Gestione Beni e Servizi" sia la seguente:
 - euro 750.000,00 esercizio 2022 (dal 1° dicembre 2022);
 - euro 9.000.000,00 esercizio 2023;
 - euro 9.000.000,00 esercizio 2024;
 - euro 8.250.000,00 esercizio 2025;
 e che i corrispondenti costi troveranno specifica allocazione in sede previsionale nella predisposizione del budget dell'Area Patrimonio, approvvigionamenti e logistica degli esercizi 2023-2024-2025 mentre per il 2022 trova copertura nel budget già approvato.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 89 di 100

OGGETTO: Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di un componente del Collegio dei Revisori della “Fondazione Ing. Aldo Gini” per il triennio 2022-2025			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 291/2022	Prot. n. 208398/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione che il Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Ing. Aldo Gini” è scaduto in data 16 luglio 2022. Ricorda inoltre che, nella medesima seduta nella quale si era provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, era stato designato anche il componente del Collegio dei Revisori la cui nomina è di competenza dell'Ateneo.

Lo Statuto della Fondazione (Allegato n. 1/1-3) prevede, all'art. 6, che il relativo Consiglio di Amministrazione sia costituito da:

- il Magnifico Rettore dell'Università di Padova o suo delegato con funzioni di Presidente;
- tre membri di documentata capacità professionale e designati dal Senato Accademico anche tra persone esterne all'Università;
- due membri di documentata capacità professionale, di cui un agronomo, designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, anche tra persone esterne all'Università;
- il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Padova o suo delegato.

Al controllo della contabilità della Fondazione provvede un Collegio di Revisori dei conti composto da tre membri così nominati (art. 16 statuto Fondazione Gini):

- uno dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- uno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova.

I componenti così designati restano in carica per tre anni e possono essere rinominati per non più di due volte consecutive (artt. 7 e 16 statuto Fondazione Gini).

I due consiglieri designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono un agronomo e, per prassi consolidata, un esperto in materie giuridiche.

Il Senato Accademico, nella seduta dell'11 ottobre 2022, ha confermato il Prof. Maurizio Borin e il Prof. Paolo Simonini e ha designato – in sostituzione del Prof. Antonio Carnera, che aveva già svolto tre mandati consecutivi – il Prof. Raffaele Sassi quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Gini di propria nomina per il triennio 2022-2025; i tre docenti, per prassi consolidata, appartengono alle tre aree delle borse di studio erogate dalla Fondazione (rispettivamente: Agraria; Ingegneria; Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali)

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 90 di 100

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera rep. n. 204 del 16 luglio 2019, aveva designato per il triennio 2019-2022 il Prof. Marcello Maggiolo e il Prof. Luca Rossetto quali Consiglieri e nominato il Dott. Paolo Dal Monico quale Revisore.

Considerato che il Prof. Marcello Maggiolo ha già ricoperto la carica per tre mandati consecutivi e acquisite le disponibilità del Prof. Luca Rossetto e del Dott. Paolo Dal Monico al rinnovo dell'incarico, quali membri rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione "Aldo Gini" per il triennio 2022-2025, si rende necessario individuare un nuovo componente esperto in materie giuridiche. A tal fine si propone la designazione del Prof. Riccardo Borsari.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" e il componente del Collegio dei Revisori, la cui nomina è di competenza dell'Ateneo, risultano scaduti in data 16 luglio 2022;
- Visto l'art. 6 dello statuto della Fondazione, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova deve designare, per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, due membri di documentata capacità professionale, di cui un agronomo, anche tra persone esterne all'Università;
- Visto l'art. 16 dello statuto della Fondazione, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova deve nominare un componente del Collegio dei Revisori dei conti;
- Considerato che i due consiglieri designati dal Consiglio di Amministrazione sono un agronomo e, per prassi consolidata, un esperto in materie giuridiche;
- Atteso che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 204 del 16 luglio 2019, aveva designato per il triennio 2019-2022 il Prof. Marcello Maggiolo e il Prof. Luca Rossetto quali Consiglieri e nominato il Dott. Paolo Dal Monico quale Revisore;
- Viste le previsioni di cui agli artt. 7 e 16 dello statuto della "Fondazione Ing. Aldo Gini" secondo cui il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori restano in carica per un triennio e i rispettivi componenti possono essere rinominati per non più di due volte consecutive;
- Preso atto della disponibilità del Prof. Luca Rossetto e del Dott. Paolo Dal Monico al rinnovo dell'incarico, rispettivamente quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione per il prossimo triennio;
- Acquisita la disponibilità del Prof. Riccardo Borsari a ricoprire l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per il prossimo triennio;
- Ritenuto quindi opportuno designare quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2022-2025 il Prof. Riccardo Borsari confermando il Prof. Luca Rossetto e il Dott. Paolo Dal Monico quali componenti, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione;
- Preso atto dei rispettivi curricula (Allegato n. 2/1-27);

Delibera

1. di designare, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2022-2025, i Proff. Luca Rossetto e Riccardo Borsari;
2. di nominare il Dott. Paolo Dal Monico quale revisore della "Fondazione Ing. Aldo Gini".

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 91 di 100

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Misure straordinarie per il contenimento dei consumi energetici di energia elettrica e gas metano e Piano Energetico dell'Università di Padova			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 292/2022	Prot. n. 208399/2022	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO FACILITY E ENERGY MANAGEMENT

Responsabile del procedimento: Federico Beccaro
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca Da Porto, Prorettrice alla Sostenibilità, la quale, con il supporto dell'Ing. Alessandro Mazzari, Energy Manager, ricorda che l'attuale crisi energetica europea ha portato all'adozione del DM 383 del 6 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e del "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale" richiedendo di adottare rapidamente misure volte alla riduzione dei consumi energetici nazionali del 7% tra agosto 2022 e marzo 2023. In particolare il suddetto DM, all'articolo 1, prevede la necessità di:

- attivare gli impianti di riscaldamento a partire dal 22 ottobre, come previsto dal comma 2;
- limitare l'attivazione degli impianti per un massimo di 13 ore giornaliera nella fascia oraria 5-23, come previsto dal comma 3;
- limitare la temperatura degli ambienti riscaldati a $19^{\circ}\text{C} \pm 2^{\circ}\text{C}$, come previsto dal comma 7.

Contestualmente, la normativa europea sul clima, nel quadro del *Green Deal* europeo, si è posta l'obiettivo vincolante di conseguire la neutralità climatica dell'Unione Europea entro il 2050.

Ciò richiederà, nei prossimi decenni, una considerevole riduzione degli attuali livelli di emissioni di gas a effetto serra. Come passo intermedio verso la neutralità climatica, l'UE ha innalzato il

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 92 di 100

suo target in materia di clima per il 2030, impegnandosi a ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030.

La strategia europea prevede, inoltre, la revisione della direttiva sulle energie rinnovabili, incrementando l'obiettivo di produzione di energia da fonti rinnovabili. Entro il 2030, la quota di energia rinnovabile dovrà essere pari ad almeno il 40% di tutta l'energia utilizzata, rispetto al precedente 32,5%. Infine, l'iniziativa inclusa nel *Green Deal* denominato "Pronti per il 55%" include anche la revisione della direttiva sull'efficienza energetica. Il nuovo obiettivo di riduzione dei consumi energetici finali (quantità di energia effettivamente consumata dagli utenti finali) sarà pari al 36% entro l'anno 2030 (rispetto al precedente 32,5%). Il settore pubblico è chiamato a contribuire all'efficienza energetica:

- riducendo il proprio consumo finale dell'1,7% o, in alternativa, di almeno l'1,9% l'anno se si escludono i trasporti pubblici e le forze armate (misura obbligatoria);
- rinnovando gli edifici (ossia il 3% della superficie abitabile di edifici pubblici l'anno) per migliorarne la prestazione energetica;
- sottoponendo a revisione le procedure di appalto pubblico per integrare meglio i requisiti in materia di efficienza.

Infine, a livello locale, il Comune di Padova, nel 2021, ha adottato il Piano d'Azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC) ponendosi l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 e la riduzione, entro il 2030, del 55% delle emissioni climalteranti rispetto all'anno di riferimento, il 2005.

Nel 2022 Padova è anche rientrata tra le 100 città della missione europea *100 Climate Neutral Cities by 2030*, che punta a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

L'attuale crisi energetica sta comportando un incremento dei costi di approvvigionamento dei vettori energetici relativi all'anno 2022 superiore al 200% rispetto al 2021, rendendo ancora più indispensabili interventi di riqualificazione energetica degli impianti termici e frigoriferi, che hanno già consentito, rispetto all'anno di riferimento 2017, una riduzione complessiva nel consumo dei vettori energetici del 2% a fronte di un aumento della volumetria complessiva di 11,5% e del numero degli studenti del 9,2%. La riduzione annuale dei consumi energetici complessivi di 1,9%, richiesta a livello europeo, corrisponde infatti ad un obiettivo di riduzione in Ateneo di circa 190 TEP, pari a circa 228.000 Smc di gas metano ovvero 1.018.000 kWh di energia elettrica, mentre la riduzione dei consumi di gas metano del 7% per la stagione termica 2022-2023, richiesta a livello nazionale, equivale per l'Ateneo ad una riduzione dell'utilizzo di gas pari a circa 210.000 Smc.

Alla luce di ciò, è opportuno che ogni Dipartimento/Polo/Centro individui per gli spazi assegnati un referente energetico tra il personale con competenze tecniche che supporti le azioni e le misure di risparmio adottate dall'Ateneo, segnalando eventuali inefficienze o migliorie da introdurre nella gestione degli impianti e promuova una gestione razionale degli spazi ai fini del risparmio energetico.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerata la necessità di conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas climalteranti definiti a livello europeo e nazionale;
- Visti il DM 383 del 6 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e il

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 93 di 100

- “Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale”;
- Richiamati gli impegni sottoscritti dall'Università di Padova nella “Carta degli impegni di sostenibilità 2018 – 2022” e nella futura “Carta degli impegni di sostenibilità 2023 – 2027” allo scopo di ridurre l'impronta carbonica dell'Ateneo, agendo in particolare su fonti energetiche e mobilità;
 - Richiamato il *Green Paper* “Sustainable Energy Management” elaborato dal gruppo di lavoro Energia della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), network di Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale promosso dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) di cui l'Ateneo è membro attivo;
 - Considerata la necessità di potenziare le diverse azioni che l'Ateneo sta portando avanti finalizzate al contenimento dei consumi di gas metano e di elettricità, riducendo di conseguenza la dipendenza energetica e l'impatto ambientale dell'Ateneo, nonché i costi sostenuti per l'approvvigionamento dei vettori energetici
 - Vista la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2 del'11 ottobre 2022, e in particolare il punto 4 “Indicazioni in merito di efficientamento energetico e strumenti incentivanti”

Delibera

1. di adottare le misure straordinarie di contenimento dei consumi energetici secondo quanto previsto dall'articolo 1 del DM 383 del 6 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e dal “Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale” attraverso le seguenti misure organizzative:
 - a. un utilizzo più razionale degli spazi mediante l'ottimizzazione dell'uso delle aule durante la settimana e prevedendo una maggiore condivisione degli edifici per le attività svolte nei giorni di sabato, domenica e festivi e negli orari serali, nell'ottica di ridurre i consumi;
 - b. individuazione, per ogni struttura, della figura del referente energetico, preferibilmente tra ruoli apicali quali Responsabili Tecnico-gestionali, Responsabili Gestione tecnica e Capisettori tecnici per coordinare e supportare le azioni di risparmio energetico;
 - c. istituzione di un settore dell'Ufficio Facility e energy management dedicato alla gestione della sostenibilità energetica dell'Ateneo;
2. di adottare il Piano Energetico dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-30) e le misure ed azioni in esso previste, prevedendo il monitoraggio annuale dei risultati conseguiti, l'aggiornamento annuale e la revisione triennale, e fissando inizialmente gli obiettivi riportati sinteticamente nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	MISURE E AZIONI	RISPARMIO STIMATO	COSTO AZIONE
AZIONI A BREVE TERMINE	1) MISURE ORGANIZZATIVE	50 TEP	Costo zero
	2) SENSIBILIZZAZIONE UTENTI FINALI	200,5 TEP	Costo zero

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 94 di 100

	3) MISURE DI CONTENIMENTO ENERGETICO	66,9 TEP	Costo zero
AZIONI IN CORSO	4) PRIME RIQUALIFICAZIONI CENTRALI TERMICHE	785,8 TEP già contabilizzato	2,9 M€
	5) PRIME RIQUALIFICAZIONI CENTRALI FRIGORIFERE	162,7 TEP già contabilizzato	2,5 M€
	6) SOSTITUZIONE SERRAMENTI	25,1 TEP	2 M€
	7) ISOLAMENTO TERMICO COPERTURE	12,5 TEP	1,8 M€
	8) SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI	26,2 TEP	1 M€
	9) SOSTITUZIONE GRUPPI CONTINUITA'	74,8 TEP	400 k€
AZIONI A MEDIO-LUNGO TERMINE	10) ULTERIORI RIQUALIFICAZIONI CENTRALI FRIGORIFERE	233,8 TEP	10 M€
	11) ULTERIORI RIQUALIFICAZIONI CENTRALI TERMICHE	334,4 TEP	6 M€

3. di stabilire che il risparmio energetico sia inserito tra gli obiettivi dell'amministrazione, nella sezione *Valore pubblico, performance, anticorruzione*, nel prossimo aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). In tale ambito i risparmi conseguiti dall'attuazione del piano potranno essere destinati dal Consiglio di Amministrazione, nella misura massima del 50%, per incentivare i fondi di ricerca e il fondo welfare del personale, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla legge dai CCNL.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 95 di 100

OMISSIS

OGGETTO: PNRR: Missione 4 – Componente 2 – Ratifica decreti rettorali d’urgenza rep. nn. 3682/2022, 3683/2022, 3684/2022 del 13 settembre 2022 e 3760/2022, 3761/2022, 3762/2022 del 19 settembre 2022 per l’adesione ai Partenariati estesi
--

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 96 di 100

N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 293/2022	Prot. n. 208400/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, con Decreto direttoriale n. 341 del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 e ss.mm.ii, è stato emanato l'Avviso per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU sulle seguenti tematiche:

1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
2. Scenari energetici del futuro – 2.a Energie verdi del futuro
3. Rischi ambientali, naturali e antropici
4. Scienze e tecnologie quantistiche
5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione
7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento
9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
10. Modelli per un'alimentazione sostenibile
11. Made-in-Italy circolare e sostenibile
12. Neuroscienze e neurofarmacologia
13. Malattie infettive emergenti
14. Telecomunicazioni del futuro

La tematica relativa alle "Attività spaziali", sarà promossa e sostenuta attraverso successivo bando di finanziamento adottato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)

Tali partenariati sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di università, EPRed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti.

In particolare con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 91 del 21 aprile 2022 è stata prevista, tra le altre, la presenza dell'Ateneo nei progetti riguardanti alcune delle tematiche dei Partenariati estesi, con funzione di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, in base ai ruoli definiti dalla Cabina di regia PNRR.

Verbale n. 12/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022**

pag. 97 di 100

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con la delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, rep. n. 354 del 21 dicembre 2021, oltre alle risorse destinate alla prosecuzione delle politiche stabilite dagli organi negli anni precedenti, ha stanziato ulteriori risorse a destinazione specifica, tra cui un fondo di 1.000.000,00 di euro per l'anno 2022 da destinare all'intervento specifico denominato "Progettualità PNRR". Si ricorda anche che con le comunicazioni al Senato Accademico rese nel corso del 2021 in data 12 ottobre e 9 novembre e nel corso del 2022 in data 5 aprile e 10 maggio 21 giugno e 13 settembre e con le comunicazioni al Consiglio di Amministrazione rese in data 26 ottobre 2021 e, nel corso del 2022, in data 1° febbraio, 22 marzo, 21 aprile e 24 maggio, sono stati informati gli Organi circa gli aggiornamenti intervenuti nei vari progetti di ricerca, nonché quanto comunicato, da ultimo, in sede di deliberazione Rep.n. 226 nella seduta del 27 settembre u.s.

In data 13 settembre 2022, con decreto rettorale rep. n. 3682/2022, per ragioni di necessità ed urgenza, è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo al Partenariato Esteso, costituitosi come Fondazione di Partecipazione in data 23 settembre 2022, denominato "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", il cui soggetto proponente è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ed è stato approvato il relativo Statuto. Per l'adesione è stata richiesta una quota da destinare al Fondo di Dotazione pari a 10.000,00 euro e al Fondo di Gestione pari a 20.000,00 euro e poi annualmente pari a 30.000,00 euro, salvo diverso impegno (Allegato n. 1/1-31).

In data 13 settembre 2022, con decreto rettorale rep. n. 3683/2022, per ragioni di necessità ed urgenza, è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo al Partenariato Esteso, costituitosi come Fondazione di Partecipazione in data 20 settembre 2022, denominato "INF-ACT – One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Disease", il cui soggetto proponente è l'Università degli Studi di Pavia, ed è stato approvato il relativo Statuto.

Per l'adesione è stata richiesta una quota da destinare al Fondo di Dotazione pari a 9.000,00 euro e al Fondo di Gestione pari a 1.000,00 euro e poi annualmente pari a 10.000,00 euro, salvo diverso impegno (Allegato n. 2/1-36).

In data 13 settembre 2022, con decreto rettorale rep. n. 3684/2022, per ragioni di necessità ed urgenza, è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo al Partenariato Esteso, costituitosi come Fondazione di Partecipazione in data 23 settembre 2022, denominato "Grins – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable", il cui soggetto proponente è l'Università di Bologna – Alma Mater Studiorum, ed è stato approvato il relativo Statuto.

Per l'adesione è stata richiesta una quota da destinare al Fondo di Dotazione pari a 10.000,00 euro e al Fondo di Gestione pari a 25.000,00 euro e poi annualmente pari a 25.000,00 euro, salvo diverso impegno (Allegato n. 3/1-23).

In data 19 settembre 2022, con decreto rettorale rep. n. 3760/2022, per ragioni di necessità ed urgenza, è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo al Partenariato Esteso, costituitosi come Fondazione di Partecipazione in data 22 settembre 2022, denominato "Made in Italy Circolare e Sostenibile", il cui soggetto proponente è il Politecnico di Milano, ed è stato approvato il relativo Statuto.

Per l'adesione è stata richiesta una quota da destinare al Fondo di Dotazione pari a 8.000,00 euro e al Fondo di Gestione pari a 20.000,00 euro e poi annualmente pari a 20.000,00 euro, salvo diverso impegno (Allegato n. 4/1-20).

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 98 di 100

In data 19 settembre 2022, con decreto rettorale rep. n. 3761/2022, per ragioni di necessità ed urgenza, è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo al Partenariato Esteso, costituitosi come Fondazione di Partecipazione in data 20 settembre 2022, denominato "Network 4 Energy Sustainable Transition - NEST", il cui soggetto proponente è il Politecnico di Bari, ed è stato approvato il relativo Statuto.

Per l'adesione è stata richiesta una quota da destinare al Fondo di Dotazione pari a 20.000,00 euro e una quota da versare entro il 31 dicembre 2022, da destinare al Fondo di Gestione pari a 15.000,00 euro, e poi annualmente pari a 35.000,00 euro salvo diverso impegno (Allegato n. 5/1-18).

In data 19 settembre 2022, con decreto rettorale rep. n. 3762/2022, per ragioni di necessità ed urgenza, è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo al Partenariato Esteso, costituitosi come Fondazione di Partecipazione in data 22 settembre 2022, denominato "Multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)", il cui soggetto proponente è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, ed è stato approvato il relativo Statuto.

Per l'adesione è stata richiesta una quota da destinare al Fondo di Dotazione pari a 10.000,00 euro e al Fondo di Gestione pari a 10.000,00 euro e poi annualmente pari a 20.000,00 euro, salvo diverso impegno (Allegato n. 6/1-17).

Per completezza si ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 238 del 27 settembre 2022, l'Ateneo ha approvato l'adesione, esercitando il diritto di sottoscrizione della quota pari a 10.000,00 euro di Capitale Sociale, al Partenariato Esteso denominato "Italian Ageing Society – AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata" costituitosi in data 19 settembre 2022 e il cui soggetto proponente è l'Università degli Studi di Firenze. Nella medesima delibera è stato inoltre approvato il relativo Statuto. L'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione alla società è stato inviato alla Corte dei conti per il prescritto parere preventivo ai sensi dell'art. 5 comma del D.lgs 175/2016.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto direttoriale n. 341 del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 91/2022 con cui è stata prevista, tra le altre, la presenza dell'Ateneo nei progetti riguardanti alcune delle tematiche dei Partenariati Estesi, con funzione di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, in base ai ruoli definiti dalla Cabina di Regia PNRR.;
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione con delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, rep. n. 354 del 21 dicembre 2021, oltre alle risorse destinate alla prosecuzione delle politiche stabilite dagli Organi negli anni precedenti, ha stanziato ulteriori risorse a destinazione specifica, tra cui un fondo di 1.000.000,00 di euro per l'anno 2022 da destinare all'intervento specifico denominato "Progettualità PNRR";
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Esaminati gli statuti delle Fondazioni di Partecipazione;
- Valutata la conformità della *mission* delle Fondazioni alle finalità istituzionali dell'Ateneo;
- Considerato che la costituzione delle Fondazioni sopra menzionate era prevista nel breve periodo e pertanto non sussistevano i tempi utili per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle singole adesioni;
- Richiamato l'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto, ai sensi del quale il Rettore adotta, in situazioni d'emergenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 99 di 100

Consiglio di Amministrazione sottoponendoli per ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva;

- Visti i Decreti rettorali d'urgenza rep. nn. 3682/2022, 3683/2022, 3684/2022 del 13 settembre 2022;
- Visti i Decreti rettorali d'urgenza rep. nn. 3760/2022, 3761/2022, 3762/2022 del 19 settembre 2022;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3682/2022 (Allegato n. 1), per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART";
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3683/2022 (Allegato n. 2), per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "INF-ACT – One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Disease";
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3684/2022 (Allegato n. 3), per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "Grins – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable";
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3670/2022 (Allegato n. 4), per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "Made in Italy Circolare e Sostenibile";
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3671/2022 (Allegato n. 5), per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST";
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3672/2022 (Allegato n. 6), per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "Multi-Risk sciEnce for resilientT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)";
- Ritenuto opportuno rimettere alla Rettrice gli ulteriori adempimenti che dovessero risultare necessari all'adesione da parte dell'Università degli Studi di Padova ai sopra menzionati Enti;

Delibera

1. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3682/2022 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART";
2. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3683/2022 (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "INF-ACT – One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Disease";
3. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3684/2022 (Allegato 3), che parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "Grins – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable";

Verbale n. 12/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022

pag. 100 di 100

4. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3670/2022 (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "Made in Italy Circolare e Sostenibile";
5. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3671/2022 (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST";
6. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3672/2022 (Allegato 6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke, al Partenariato Esteso denominato "Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)";
7. di far gravare la spesa complessiva, per l'adesione ai Partenariati estesi pari a 168.000 euro per il 2022, sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative e contributi consortili" a valere sul Progetto "Progettualità_PNRR", previsto nel Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione. rep. n. 354 del 21 dicembre 2021. Le spese per gli anni successivi graveranno sui fondi PNRR dei singoli progetti.
8. di dare mandato alla Rettrice per l'adozione degli atti e dei provvedimenti ulteriormente necessari alle sopra citate adesioni.

Alle ore 14.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 22 novembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 22 novembre 2022 approva.

Il Segretario

Firmato digitalmente

La Presidente

Firmato digitalmente